

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

“Servizio biennale di manutenzione e assistenza tecnica dei Pontili d'imbarco, ed all'impiantistica inerente il sistema di guida ottica, dell' Aeroporto di Catania Fontanarossa”

Sommario

TITOLO I – DATI GENERALI DELL'APPALTO.....	4
Art.1 - Premessa	4
Art.2 - Definizioni	5
Art.3 – Oggetto dell'appalto	7
Art.4 – Servizi esclusi dall'appalto.....	7
Art.5. - Variazioni nell'erogazione dei servizi	7
Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO	8
Art.7 - AMMONTARE DELL'APPALTO	8
Art.8 - Requisiti dell'appaltatore	10
Art.9 - ELENCO ALLEGATI	10
TITOLO II – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI.....	11
Art.10 - Premessa	11
Art.11 - Comunicazioni all'Assuntore	13
Art.12 Fornitura di beni e servizi da parte dell'Assuntore.....	13
Art. 13 - Check-up iniziale pontili.....	15
Art.14 Manutenzione ordinaria	16
Art.15 - Manutenzione straordinaria.....	19
Art.16 - Rifiuti prodotti nel corso dell'esercizio e della manutenzione	20
Art. 17 - Presidio	21
Art.18 - Modalità di organizzazione del servizio	23
Art.19 - Pronto intervento e reperibilità.....	24
Art.20 - Strumentazione minima per il servizio manutentivo	25
Art.21 - Assistenza tecnico-amministrativa.....	26
Art.22 - Scorta e Rendicontazione periodica.....	26
Art.23 - Sistema informativo con registrazione attività e reporting	27
Art.24 - Consegna e riconsegna dei servizi.....	28
Art.25 - Certificato Finale di Verifica di Conformità.....	29
Art.26 - Riconsegna del patrimonio impiantistico al Committente	29
Art.27 - Opere extracontrattuali.....	30
Art.28 - Oneri a carico dell'Appaltatore.....	31
Art.29 - Oneri a carico del Committente.....	36
Art.30 - Locali in uso all'Assuntore.....	36
TITOLO III – SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	38
Art.31 - Manutenzione preventiva periodica	38
Art.32 - Manutenzione correttiva	39

Art. 33 - Manutenzione straordinarie - colpe gravi – penali.....	39
Art. 34 - Manutenzione in garanzia.....	41
Art. 35 - Registro di conduzione e manutenzione	41
Art. 36 - Attività di assistenza tecnica.....	41
Art.37 - Materiale a carico dell'Assuntore.....	42
Art. 38 - Personale.....	43
Art. 39 - Variazione di consistenza degli impianti.....	43
Art.40 - Controlli da parte della SAC s.p.a.	43
TITOLO IV – COPERTURE ASSICURATIVE E OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI.....	44
Art. 41 - Coperture assicurative.....	44
Art. 42 – Obblighi verso i dipendenti.....	46
TITOLO V – PENALI.....	48
Art.43 – Penali in caso di ritardi.....	48
TITOLO VI – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	50
Art.44 Accordo bonario	50
Art.45 Arbitrato.....	50

TITOLO I – DATI GENERALI DELL'APPALTO

◇◇◇◇◇◇

Art.1 - Premessa

1. La Società Aeroporto Catania S.p.a. (SAC Spa), di Gestione dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania S.p.A., con il presente capitolato intende fornire le necessarie prescrizioni per l'assegnazione del servizio di gestione, conduzione e manutenzione ed assistenza di n° 7 pontili telescopici ad asse ed inclinazione variabile per l'imbarco/sbarco dei passeggeri e degli impianti accessori (guida ottica. Convertitori 400 Hz) installati presso l'Aeroporto di Catania Fontanarossa

2. Per il servizio in oggetto verrà stipulato un unico contratto con la Società Aeroporto Catania S.p.a.

3. La Stazione Appaltante vuole perseguire il suddetto obiettivo attraverso un Appalto di Servizi e con il concorso di una struttura esterna alla propria organizzazione tecnico/amministrativa.

4. Alla struttura cui si intende affidare il servizio di manutenzione e di gestione degli impianti è richiesta una specifica esperienza pluriennale in metodologie tecnico/gestionali, conoscenza delle tecniche di rilievo, d'informatizzazione e comunicazione, di manutenzione; alla medesima struttura è richiesta inoltre la capacità di assumere in proprio ogni e qualsivoglia onere tecnico/amministrativo, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità ed incombenza manutenzione/gestione oggetto dell'appalto.

5. La Stazione Appaltante, nell'affidare il Servizio, intende perseguire una serie di vantaggi così sintetizzabili:

- una gestione integrata dei servizi in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione degli impianti in oggetto;
- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale degli impianti;
- il conseguimento di un risparmio di gestione attraverso la riduzione dei guasti;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione e uso delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche presenti.

Il raggiungimento di tali obiettivi non può prescindere dall'utilizzo di moderne tecniche di gestione di precisi strumenti informatici e deve prevedere adeguate forme di esecuzione delle attività operative al fine di snellire i sistemi gestionali amministrativi.

Art.2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Capitolato, ove non meglio precisato ed in relazione a quanto previsto dai disposti normativi vigenti, si devono considerare le definizioni sotto riportate:

Stazione appaltante, Committente, Amministrazione aggiudicatrice: è la Società Aeroporto Catania S.p.a. di seguito denominata SAC;

Concorrente: ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola che raggruppata, che hanno presentato offerta per la gara;

Capitolato Speciale di Appalto:

Documento nel quale il Committente descrive:

- i beni oggetto del Servizio;
- le sue richieste;
- i modi per verificare il soddisfacimento delle richieste;
- criteri con cui trattare;
- le eventuali variazioni quantitative e qualitative dei beni;
- le eventuali variazioni della disponibilità a produrre e/o espletare il servizio richiesto;
- gli effetti delle migliorie apportate.

Assuntore, Appaltatore o Aggiudicatario: l'impresa, costituita nelle forme e con le modalità previste dalla legislazione vigente a livello nazionale e comunitario, alla quale si intende affidare l'Appalto e con cui la Stazione Appaltante firmerà il contratto, che può identificarsi anche con il capofila di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Responsabile di Commessa: Il rappresentante dell'Assuntore che dirigerà, in stretto coordinamento con la propria Direzione Tecnica, l'intero processo manutentivo, di cui si assumerà tutta la responsabilità tecnica e operativa. Rappresenta inoltre l'interfaccia principale con la Stazione Appaltante.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto: soggetto nominato dalla Stazione Appaltante, incaricato della direzione e del controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione

dell'appalto, secondo le disposizioni di legge e nel rispetto degli impegni contrattuali. Di seguito denominato anche D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto).

Assistenza tecnico-amministrativa: attività volta ad ottenere, ovvero a mantenere aggiornata, la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, al fine di mettere gli impianti nelle condizioni di essere eserciti conformemente alle leggi vigenti

Pronto intervento: per pronto intervento s'intende: *<<dare immediata esecuzione a tutti gli interventi ritenuti urgenti e richiesti dalla Stazione Appaltante o rilevati tali dall'Assuntore durante il corso di sopralluoghi manutentivi e comunque comunicati e approvati dalla Stazione Appaltante, al fine di salvaguardare l'integrità fisica delle persone, di non interrompere lo svolgimento delle attività lavorative, di ripristinare il corretto funzionamento di impianti e di non arrecare danni cose di proprietà della Stazione Appaltante o di terzi>>*. Per l'esecuzione di tali interventi l'Assuntore dovrà organizzare un servizio di reperibilità attivo "24 ore su 24 sette giorni su sette" al fine di rendere immediatamente disponibili le maestranze occorrenti ed idonei mezzi d'opera.

Esercizio e Manutenzione dei pontili d'imbarco: complesso delle operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione di n° 7 pontili telescopici ad asse ed inclinazione variabile per l'imbarco e sbarco dei passeggeri ed agli impianti accessori includente: conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo, nel rispetto delle norme e in materia di sicurezza

Manutenzione: Combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione volte a mantenere o a riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.

Manutenzione ordinaria: per manutenzione ordinaria si intende l'insieme delle operazioni specificatamente previste dalla norme di buona tecnica, dai regolamenti/normative vigenti e dai libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di uso corrente, al fine di mantenere l'efficienza funzionale e le prestazioni nominali degli impianti in condizioni di sicurezza (limitatamente alle operazioni di routine e di prevenzione del guasto).

Manutenzione straordinaria: per manutenzione straordinaria si intende l'insieme di interventi atti a ricostituire il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto od in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazione, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto.

Art.3 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è la gestione, conduzione, assistenza tecnica, manutenzione programmata, correttiva e straordinaria di nr. 7 pontili telescopici ad asse ed inclinazione variabile per l'imbarco/sbarco passeggeri e degli impianti accessori. Esso è predisposto per fornire, in modo chiaro e conciso le informazioni necessarie a gestire in termini soddisfacenti il servizio di manutenzione preventiva e correttiva sui pontili di imbarco ThyssenKrupp e sui seguenti impianti accessori:

- 400 Hz convertitori, raccogli cavi, cavi e spine
- Guida ottica - pannelli comando, display, hardware e software

Art.4 - Servizi esclusi dall'appalto

Sono esclusi dalla manutenzione gli interventi di modifica richiesti dalla SAC s.p.a., nonché la riparazione dei danni che siano effetto di atti vandalici e dolosi o di eventi imprevedibili. Per evento imprevedibile si intende:

- Ogni evento naturale non prevedibile (si ritiene tale se verificatosi in condizioni per le quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale);
- Ogni altra causa di forza maggiore, con ciò intendendo quegli eventi per i quali le normali cautele poste in essere dall'Assuntore non siano in grado di evitare l'evento dannoso.

Non sono in ogni caso considerati eventi imprevedibili quelle situazioni dovute a negligenza nell'operato dell'Assuntore.

Art.5. - Variazioni nell'erogazione dei servizi

1. La SAC s.p.a. si riserva espressamente la più ampia ed insindacabile facoltà di ridurre o aumentare il complesso delle prestazioni e/o degli impianti oggetto del

presente Capitolato Speciale d'Appalto. Potrà pertanto, in particolare ed a solo titolo esemplificativo:

- Escludere in tutto o in parte uno o più infrastrutture, o impianti, dall'oggetto delle prestazioni;
- Aggiungere nuove infrastrutture o impianti;
- Variare l'orario di presenza in sito.

2. Rimane in ogni caso escluso per l'Assuntore qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto e lo stesso rimarrà quindi obbligato all'esecuzione delle prestazioni aumentate o ridotte. Nel caso di variazioni, il compenso dovuto all'Assuntore verrà ridotto o aumentato secondo quanto specificato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. Come accennato precedentemente, rimane in ogni caso escluso per l'Assuntore, il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, risarcitorio.

Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avrà una durata pari a **2 (due)** anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto, dalla quale decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario previsti dai Documenti Contrattuali.

2. In caso di consegna frazionata degli impianti e dei servizi la data di riferimento, per la decorrenza del termine di inizio del contratto, è quella relativa al primo verbale di consegna.

Art.7 - AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo dell'appalto, calcolato per la durata di 2 anni è riportato nella tabella seguente:

Importo complessivo dell'appalto	€ 436.663,35
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	634,00
Somme a disposizione per ricambi/manutenzione straordinaria	€ 75.000,00
Importo a base d'asta	361.029,35

2. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, a meno di penali.

3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, si estende e si applica ai prezzi unitari dei prezziari vigenti o alle analisi prezzi, nel caso di lavori non previsti dal canone pattuito e quindi anche ai lavori di manutenzione straordinaria.

4. Gli importi indicati sono comprensivi del costo complessivo del personale da destinare all'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali e tiene conto di tutti gli oneri connessi sia all'espletamento dei servizi che alle modalità di pagamento previste. In particolare essi sono comprensivi degli oneri finanziari che l'Assuntore deve sostenere in relazione alle modalità di pagamento previste.

5. L'importo indicato è al netto dell'I.V.A. dovuta

6. Gli importi che concorrono a determinare l'offerta economica dovranno comprendere tutte le prestazioni a cui l'Appaltatore è tenuto per tutte le attività oggetto del contratto, così come i costi per la frequentazione ai corsi per l'ottenimento di pass e patenti aeroportuali e per il loro rilascio, corsi di formazione, parcheggi, trasferte, vitto, alloggio, dotazione dei sistemi di comunicazione radio necessari per coordinare le varie fasi di lavoro, le spese per la sicurezza, tutti i mezzi tecnici e le strumentazioni necessarie, tutti i mezzi di trasporto occorrenti e tutto quanto necessario per lo svolgimento del contratto. Essi si intendono altresì comprensivi di ogni e qualsiasi compenso, premio, provvigione o altro diritto spettanti all'Appaltatore, nonché di tutte le spese e dei costi di qualsivoglia natura sopportati o che debbano essere sopportati dall'Appaltatore, dai suoi subfornitori o subappaltatori per l'adempimento di tutte le prestazioni contrattuali.

7. I prezzi dell'offerta dovranno essere formulati sulla base delle indicazioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di Gara, nel presente Capitolato e in tutti gli allegati.

8. L'Aggiudicatario, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti a regola d'arte, tutti i servizi e lavori in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire l'incolumità.

Art.8 - Requisiti dell'appaltatore

1. Iscrizione al registro della camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto

2. Abilitazioni previste per l'esercizio a norma di legge dell'attività di manutenzione dei pontili d'imbarco e del sistema di guida ottica presso l'aeroporto di Catania Fontanarossa ai sensi dell'art. 1 lett. f) del DM n. 37/2008

3. Attestato di servizio, di almeno due anni, per la conduzione e manutenzione di pontili d'imbarco presso aeroporti, di tutto il personale addetto.

Art.9 - ELENCO ALLEGATI

1. Sono parte integrante del presente Capitolato i seguenti allegati:

Allegato 01: lista dei ricambi contrattuali

Allegato 02: schede minime controlli/manutenzioni

Allegato 3: DUVRI

TITOLO II – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

◇◇◇◇◇◇

Art.10 - Premessa

1. L'esercizio e la manutenzione degli impianti è un insieme di atti coordinati per garantire la conduzione (fornendo le prestazioni proprie dell'impianto) e la conservazione degli impianti stessi, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti, dalle norme di buona tecnica e dalle prescrizioni della SAC s.p.a..

2. L'Assuntore del servizio di manutenzione, dovrà provvedere all'applicazione della "manutenzione correttiva" su guasto rottura o emergenza, nonché ad applicare le tecniche della "manutenzione preventiva", che prevede interventi ad intervalli di tempo predeterminati e secondo criteri prestabiliti al fine di ridurre la probabilità di rotture o guasti; inoltre dovrà applicare le tecniche della "manutenzione predittiva" che consistono nel rilevare costantemente le reali condizioni operative degli impianti (condition monitoring) ed eventualmente apportare i dovuti aggiustamenti o le correzioni o i miglioramenti che si rendessero necessari.

3. L'esercizio degli impianti è svolto attraverso le seguenti attività:

- Fornitura di servizi, ivi compreso il personale necessario;
- Manutenzione degli impianti;
- Coordinamento delle attività sopra descritte, al fine di garantire il risultato richiesto.

Il servizio deve essere espletato tenendo conto:

- Delle soglie temporali per i cicli di ispezione e manutenzione relativi ai diversi elementi che compongono gli impianti di cui sopra
- Di uno specifico sistema di check-list e di schede di manutenzione per l'assistenza impiantistica
- Di un quadro di informazioni ed istruzioni relativa agli interventi di manutenzione
- Delle istruzioni per la manutenzione relativa agli impianti tecnici e agli accessori relativi ai pontili d'imbarco
- Dal manuale riportante la localizzazione dei principali punti di manutenzione pontili di imbarco tipo APRON DRIVE

- Dei manuali d'uso e manutenzione degli impianti e suoi accessori ed in particolare dei convertitori di frequenza AXA Power modello 2200 150 kv/A 400 Hz e dei verricello cavo 400 Hz ATCH-II-20
- Dalle istruzioni di manutenzione (liste di check-up) per le passarelle di imbarco
- Delle istruzioni di manutenzione del riduttore di ingranaggi dei sistemi di traslazione (F6.30L...) tipo Q&K o HG/TECNOTRANS
- Dal manuale di manutenzione per le passarelle d'imbarco tipo di costruzione passarella telescopica APRON DRIVE

tali istruzioni sono quelle necessarie per indicare nel dettaglio: i cicli periodici di manutenzione e di controllo necessari, a parere dell'installatore; la localizzazione dei diversi elementi e dispositivi, ecc. ed in particolare:

- Le manutenzioni, riparazioni e informazioni relative a materiali, componenti e procedure costruttive disaggregate su base elementare in forma analoga a quella indicata per la classificazione delle opere di manutenzione. Nelle istruzioni sono descritte le caratteristiche particolari, sottolineando aspetti specifici come le tecniche di connessione e sostituzione, i metodi di fissaggio, le modalità di riparazione e ricambio di componenti, ecc. Sono altresì catalogati i dati anagrafici degli installatori o dei fornitori degli impianti così come progettati originariamente, unitamente ai codici di riferimento "a catalogo ed a tutte le informazioni rilevanti che possano facilitare le operazioni di manutenzione.
- La registrazione delle opere di manutenzione eseguite consiste in un "giornale di manutenzione" in grado di rendere possibile il continuo aggiornamento dello stato di fatto con l'inserimento di ogni modifica, ampliamento o miglioria realizzata.
- I disegni tecnici: elaborati grafici che individuano i luoghi, le parti del complesso e degli impianti
- Le informazioni di emergenza sono le informazioni da fornire al committente ed ai fruitori circa modalità, mezzi, personale e tempi con cui si terrà fronte alle necessità di pronto intervento e di riparazione e ripristino d'emergenza
- La documentazione tecnica dei produttori e degli installatori è la documentazione necessaria per fornire indicazioni per eventuali servizi post vendita, oltre ai dati tecnici relativi alla pulizia, al funzionamento, alla manutenzione ed alla riparazione dei prodotti.

Art.11 - Comunicazioni all'Assuntore

1. La SAC s.p.a. individuerà all'inizio del rapporto contrattuale un proprio Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dandone comunicazione all'Assuntore.
2. Il D.E.C. effettuerà le sue comunicazioni, sia verbalmente, per le normali e ordinarie operazioni oppure mediante note scritte inviate a mezzo mail o pec.
3. Eventuali osservazioni che l'Assuntore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al D.E.C., entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.
4. La SAC s.p.a. comunicherà all'Assuntore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopracitati.
5. Alla firma del contratto la SAC s.p.a. comunicherà all'Assuntore le generalità e i recapiti del D.E.C.
6. L'Assuntore deve indirizzare ogni sua comunicazione al D.E.C. esclusivamente per iscritto. Esso in particolare è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza della SAC s.p.a., di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi.
7. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi, dovrà essere segnalato alla Committenza nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 24 ore dal suo verificarsi.

Art.12 Fornitura di beni e servizi da parte dell'Assuntore

1. Per fornitura di beni si intende l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di tutti i componenti, i prodotti e materiali di uso comune e di consumo occorrenti all'esercizio e manutenzione degli impianti, atti a raggiungere le condizioni contrattuali.

2. La finalità della fornitura dei beni deve concretizzarsi nell'affidabilità e nella continuità dell'esercizio e della manutenzione degli impianti.

3. La fornitura di beni è svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni;
- gestione delle scorte;
- verifica e controllo.

4. Al fine di garantire il sicuro e continuo funzionamento degli impianti in conformità alle norme contrattuali, l'Assuntore dovrà garantire a proprio carico:

- il funzionamento del presidio, con presenza di personale specializzato presso l'aeroporto, secondo le modalità previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto;
- la fornitura di adeguate attrezzature individuali per i propri tecnici per la manutenzione delle parti elettriche, elettroniche e meccaniche e la manutenzione dei sistemi;
- la calibrazione e taratura degli strumenti oggetto di scadenza e le loro certificazioni secondo i requisiti di fabbrica;
- le annotazioni, per ogni strumento, di tutte le riparazioni eseguite, i materiali impiegati e le date di calibrazione;
- la fornitura dei materiali di consumo;
- una scorta di materiali adeguata, ovvero l'approvvigionamento stabile in magazzino dei principali materiali per garantire la manutenzione ordinaria e la continuità dell'esercizio degli impianti.
- una scorta di ricambi, ovvero l'approvvigionamento stabile in magazzino di una lista di materiali (specificata nell'allegato 1 "lista contrattuale") ivi compresi cavi elettrici, raccorderia, interruttori, tubazioni, minuteria varia, e tutto quanto occorre a garantire il ripristino di qualsivoglia guasto al max nell'arco di 24 h; le scorte di magazzino saranno reintegrate ad ogni utilizzo di qualsiasi componente presente nella lista dei ricambi contrattuali

5. L'Assuntore dovrà essere disponibile, nei confronti di SAC e degli Enti preposti, alle verifiche periodiche sulla buona esecuzione delle attività manutentive, assoggettandosi alle eventuali prescrizioni che gli stessi Enti riterranno opportuno richiedere, informando di volta in volta la SAC s.p.a. di tali prescrizioni.

6. La strumentazione e le attrezzature per lo svolgimento della manutenzione preventiva periodica e correttiva, gestione e conduzione sono a totale carico dell'Assuntore.

7. L'Assuntore potrà avanzare alla SAC s.p.a. proposte o suggerimenti intesi a modificare la consistenza della strumentazione già in dotazione alla stessa, allo scopo di soddisfare ulteriori necessità manutentive determinate da variazioni quantitative e qualitative degli impianti ed apparati.

8. Tutti i componenti, le apparecchiature ed i pezzi di ricambio in genere che dovranno essere sostituiti negli interventi di pronto intervento e di manutenzione dovranno essere, salvo casi specifici, tecnicamente giustificati e autorizzati dalla SAC s.p.a., o revisionati o omogenei per marca tipo e modello con quelli sostituiti e in caso contrario, facilmente reperibili sul mercato e standardizzati. In questo caso non è ammesso l'utilizzo per ogni componente di tipi e marche diverse.

9. I componenti dovranno essere certificati come rispondenti alle norme e alle prestazioni funzionali standard e la documentazione dovrà essere consegnata alla SAC s.p.a. in allegato al Piano di esercizio, conduzione e manutenzione, così come nello stesso piano dovranno essere chiaramente indicati tipo, modello e marca. In ogni caso dovranno essere di qualità non inferiore a quelle esistenti.

16. L'Assuntore garantirà che tutti i materiali di risulta, conseguenti a lavorazioni o sostituzioni, vengano asportati, trasportati e smaltiti nel rispetto della legislazione e normativa vigente.

Art. 13 - Check-up iniziale pontili

1. L'Assuntore, nel corso del primo anno del servizio, si obbliga per ciascun pontile oggetto del contratto di Manutenzione ad eseguire entro 1 mese:

- una verifica con esame a vista e documentale, al fine di compilare una lista delle apparecchiature e dei componenti presenti su ciascun Pontile e stabilirne approssimativamente lo stato di degrado di ciascuna di loro (specificando il grado di urgenza degli interventi di cui necessitano);

2. Inoltre l'Assuntore si impegna a produrre alla SAC s.p.a., entro 3 mesi dall'inizio del contratto, un "Progetto di ammodernamento o di adeguamento" di ciascun pontile oggetto del contratto, nel rispetto di tutte le normative vigenti, da eseguirsi nel breve/medio periodo.

3. Una volta eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria, l'Assuntore dovrà rilasciare tutte le "Dichiarazioni di adeguatezza e/o di conformità" secondo le vigenti norme.

4. Le operazioni da intendersi come interventi di manutenzione straordinaria in quanto tali devono essere preventivate e successivamente approvate dalla SAC s.p.a..

Art.14 Manutenzione ordinaria

1. Per manutenzione ordinaria si intende l'insieme di tutte le operazioni necessarie a mantenere l'efficienza funzionale e le prestazioni nominali degli impianti in condizioni di sicurezza, specificatamente previste dalle norme di buona tecnica, dai regolamenti/normative vigenti, dai libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e dei componenti, nonché dal Piano di Manutenzione vigente presso l'Aeroporto Fontanarossa di Catania; attraverso controlli misure, regolazioni etc. che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di uso corrente, l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti espressamente previste.

2. Qualora per esigenze di manutenzione si rendesse necessario il fermo degli impianti, l'Assuntore dovrà chiedere preventiva autorizzazione al Direttore dell'Esecuzione.

3. La manutenzione ordinaria è finalizzata a:

- Mantenere in buono stato di funzionamento e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti;
- Assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- Garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico della SAC s.p.a.;
- Ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dalla buona tecnica e dalle prescrizioni della SAC s.p.a..

4. Tutti i costi per manutenzione ordinaria sono da intendersi compresi nel canone contrattuale, sia manodopera che materiali di consumo

5. La manutenzione ordinaria prevede anche lo svolgimento delle seguenti attività

A - Pulizia

Per pulizia si intende un'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, o fuoriuscite, o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi a legge.

B - Verifica

Per verifica s'intende un'attività finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura o il dispositivo considerato fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti. Le verifiche avverranno con scadenziari

C - Ripristino dei livelli e sostituzione materiali di consumo

Si intende il controllo, la sostituzione ad intervalli programmati di oli lubrificanti, ed altri fluidi delle macchine e degli impianti soggetti a consumo e decadimento delle caratteristiche, comprensiva della sostituzione di tutti i materiali di consumo (es. le lampade dei corpi illuminanti).

D - Sostituzione di parti

In caso di un non corretto funzionamento di un'apparecchiatura o di un dispositivo, si procederà alla sostituzione di quelle parti dello stesso che risultano alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza dell'intera apparecchiatura alle prestazioni attese.

E - Smontaggio e Rimontaggio

Sono comprese nelle attività di manutenzione ordinaria, ed a carico dell'Assuntore, lo smontaggio ed il rimontaggio, e tutte le assistenze, comprese attrezzature e macchine, di qualsiasi entità, siano necessarie per effettuare gli intervalli di pulizia, verifica e sostituzione di parti. Risulta altresì compreso tra gli oneri della manutenzione il monitoraggio dei componenti impiantistici.

F - Osservazione e monitoraggio

In particolare, si richiede all'Assuntore di effettuare il costante monitoraggio dei componenti impiantistici oggetto di appalto attraverso l'Osservazione Sistemica Predittiva, consistente in un'osservazione, effettuata secondo la diversa frequenza resa necessaria dalla tipologia di componenti impiantistici presenti nell'impianto, sia negli spazi visibili sia in quelli interclusi

6. Tutti gli interventi di manutenzione che saranno effettuati dall'Assuntore a seguito delle indicazioni fornite nel presente Capitolato e nei libretti di uso e manutenzione dalla normativa vigente, saranno riportati nel "Registro di esercizio e manutenzione" che sarà predisposto a cura dell'Assuntore, per tutti gli impianti. In tale registro, cartaceo e da aggiornare quotidianamente, sarà descritto in maniera dettagliata l'intervento effettuato, la data di effettuazione e la firma del tecnico esecutore dell'intervento e del responsabile tecnico.

7. Nell' Allegato 2 al presente Capitolato Speciale di Appalto sono stati evidenziati gli interventi manutentivi minimali e la frequenza degli stessi.

8. Rimane comunque inteso che la frequenza degli interventi di manutenzione dovrà aumentare qualora gli interventi medesimi risultino necessari per garantire il regolare esercizio degli impianti ed il rispetto di quanto prescritto dai manuali tecnici delle apparecchiature installate, dalla normativa vigente o da modifiche della stessa, senza oneri aggiuntivi per la SAC s.p.a..

9. Più in generale, l'Assuntore dovrà effettuare tutti gli interventi manutentivi ordinari anche esulanti dall'elenco proposto in allegato, ma ritenuti necessari per perseguire le finalità del presente Capitolato Speciale di Appalto e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente, sempre senza oneri aggiuntivi per la SAC s.p.a..

10. Sarà compito dell'Assuntore preoccuparsi dell'esecuzione degli interventi di verifica periodica previsti dalla normativa vigente,

11. Potrà altresì essere richiesta l'esecuzione degli interventi manutentivi in tempi frazionati ed in particolari orari (notturni) o giorni (festivi), al fine di arrecare il minor disturbo possibile alle attività proprie delle aree.

Art.15 - Manutenzione straordinaria

1. Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi sugli impianti, anche con rinnovo e/o sostituzione di parti, atti a ricondurre il funzionamento degli impianti alle condizioni ordinarie di esercizio previste dai progetti e/o dalle normative vigenti. Tali interventi, richiedono per la loro esecuzione il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, di uso non corrente, atte ad effettuare: riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti etc.

2. La finalità della manutenzione straordinaria è pertanto mantenere nel tempo il livello tecnologico degli impianti al fine di assicurare le condizioni contrattuali, il rispetto delle specifiche previste dalle norme di buona tecnica, dai regolamenti/normative vigenti, dai libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e dei componenti, nonché dal Piano di Manutenzione vigente presso l'Aeroporto Fontanarossa di Catania.

3. Durante il corso dell'appalto, l'Assuntore avrà il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente alla Stazione Appallante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto dell'appalto che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria causa vetustà, obsolescenza tecnologica, riduzione della funzionalità o non rispondenza a norme di Legge, ecc.

4. Tali segnalazioni saranno accompagnate da uno studio di fattibilità di larga massima per la soluzione del problema prospettato, con relativa previsione economica elaborata sulla base dei Prezziari di riferimento, in vigore al momento della manutenzione, assoggettati al ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'Assuntore.

5. Qualora la situazione rilevata pregiudichi l'erogazione del servizio, l'Assuntore dovrà in ogni caso procedere all'esecuzione delle attività necessarie al ripristino della funzionalità.

6. La SAC s.p.a. valuterà a suo insindacabile giudizio quali interventi di manutenzione straordinaria intende effettuare e affiderà l'esecuzione dei lavori mediante appositi Ordini di Acquisto che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni.

7. L'Assuntore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a lui affidati.

8. La SAC s.p.a. comunque si riserva la possibilità di affidare gli interventi di manutenzione straordinaria al di fuori del contratto di appalto ovvero a soggetti Terzi. In tal caso l'Assuntore è comunque obbligato a fornire alla Ditta incaricata dell'intervento tutta l'assistenza necessaria per l'esecuzione dei lavori.

9. Qualora venga affidato all'Assuntore l'intervento di manutenzione straordinaria, se necessario o richiesto dalla SAC s.p.a., lo stesso sarà tenuto alla presentazione di un dettagliato computo metrico estimativo per l'esecuzione delle opere, redatto secondo gli Elenchi Prezzi Unitari di riferimento e, qualora fosse necessario, un progetto redatto e sottoscritto da tecnici abilitati ai sensi delle normative vigenti. In ogni caso il tutto dovrà essere approvato dal Direttore dell'Esecuzione.

10. Nella circostanza in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza, comprovata e comunicata per iscritto dall'Assuntore, in quanto l'anomalia impiantistica pregiudica l'erogazione di servizi vitali per l'attività, ovvero sia tale da poter produrre gravi conseguenti danni, l'intervento stesso verrà eseguito sotto la propria responsabilità dall'Assuntore, previo ed immediato avviso alla SAC s.p.a..

11. Per ogni intervento eseguito sarà fornita alla SAC s.p.a., su supporto cartaceo ed informatico, tutta la documentazione sopra richiamata.

12. Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente approvati dagli Enti e strutture competenti prima del loro inizio tramite la redazione da parte dell'Assuntore di un Piano di Lavoro (PdL).

13. Gli importi utilizzati per l'acquisto di componenti o l'affidamento di lavori straordinari saranno di volta in volta detratti dalle somme a disposizione (euro 75.000,00) assoggettata al ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'assuntore.

Art.16 - Rifiuti prodotti nel corso dell'esercizio e della manutenzione

1. L'Assuntore dovrà provvedere, senza alcun maggiore onere per la SAC s.p.a., allo smaltimento dei rifiuti prodotti a seguito dell'esercizio e della manutenzione ordinaria e straordinaria.

2. Tali rifiuti dovranno essere conferiti ad idonea discarica, anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle norme vigenti. L'Assuntore dovrà presentare alla SAC s.p.a. le ricevute di conferimento.

3. Eventuali materiali di risulta conseguenti ad interventi di manutenzione straordinaria rimarranno di proprietà dell'Assuntore che dovrà provvedere al loro smaltimento.

Art. 17 - Presidio

1. E' da intendersi come Presidio Tecnologico tutto il complesso di attività che ha come obiettivo quello di garantire il massimo livello di continuità di esercizio degli impianti, attraverso effettuazione di attività di conduzione, gestione, manutenzione, pronto intervento e di segnalazione di eventuali malfunzionamenti sugli impianti di pertinenza dell'appalto.

2. Risultano di competenza del personale di presidio le attività di monitoraggio quotidiano relativo al funzionamento degli impianti.

3. L'Assuntore dovrà mettere a disposizione personale adeguato per preparazione professionale, esperienza e numero, all'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto. Detto personale dovrà essere in possesso dei requisiti e delle abilitazioni richiesti dalle norme in vigore.

4. L'organico minimo che l'Assuntore dovrà dedicare all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti dovrà essere strutturato secondo quanto indicato nella successiva tabella, ove sono anche specificati i requisiti minimi richiesti.

5. Si precisa che gli orari di inizio e fine turno indicati sono puramente indicativi e potranno subire variazioni senza riconoscimento di oneri aggiuntivi, anche se ricadenti all'interno delle fasce notturne o festive.

Funzione	Numero Unità	Requisiti minimi	Presenza
Operatore tecnico addetto alla gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	2 a turno da lunedì a venerdì	Personale adeguato per preparazione professionale alle esigenze di manutenzione. Presenza fissa presso la sede Aeroportuale	Numero 1 unità presente dalle ore 06:00 alle ore 15:00 (un ora di pausa) Numero 1 unità presente dalle ore 08:00 alle ore 17:00 (un ora di pausa)
Operatore tecnico addetto alla gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti	1 a turno sabato e domenica	Personale adeguato per preparazione professionale alle esigenze di manutenzione. Presenza fissa presso la sede Aeroportuale	Numero 1 unità presente dalle ore 08:00 alle ore 17:00 (un ora di pausa)

6. Le ore di lavoro dovranno essere verificabili in ogni istante attraverso un Registro Giornaliero delle presenze in cui sia indicato chiaramente l'ora di inizio, l'ora di fine del servizio, il nome e cognome del lavoratore e firma dello stesso per esteso e leggibile.

7. Per quanto concerne la consistenza del personale, l'Assuntore dovrà in ogni tempo fornire, anche mediante il Sistema Informativo descritto successivamente, la prova di disporre di tutte le unità operative, con le caratteristiche professionali presentate in offerta e tali da poter gestire gli interventi relativi alle diverse professionalità necessarie.

8. La SAC s.p.a. si riserva di chiedere la sostituzione, anche temporanea, di una figura professionale con una diversa.

9. L'Assuntore si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere prioritariamente, per lo svolgimento del servizio oggetto del contratto, nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del precedente aggiudicatario, garantendo gli accordi contrattuali attualmente vigenti e scaturenti anche dalla contrattazione integrativa aziendale, nel rispetto delle esigenze tecnico-organizzative dell'impresa subentrante.

10. Eventuali integrazioni di personale risultanti necessari per garantire l'espletamento delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto o

proposte in aggiunta dall'Assuntore in sede di gara, saranno a carico dell'Assuntore stesso, senza alcun onere aggiuntivo per la SAC s.p.a. e l'integrazione dovrà avvenire entro 5 giorni naturali consecutivi dal momento del riscontro dell'insufficienza del personale operante.

11. L'organico di presidio oltre a svolgere le attività di pronto intervento, dovrà eseguire le attività di manutenzione ordinaria programmata, straordinaria sugli impianti e strutture di pertinenza dell'appalto, sempre in accordo con il Direttore dell'Esecuzione nominato dalla SAC s.p.a..

12. Le attività di manutenzione ordinaria ad elevata incidenza specialistica dovranno essere effettuate da personale di comprovata esperienza specialistica.

13. Dovrà essere attivato, dalla firma del contratto, per tutti i giorni dell'anno in h24 il "Servizio di Reperibilità" in grado di garantire gli interventi in emergenza nel tempo massimo di un'ora.

14. Il Servizio di Reperibilità dovrà essere attrezzato dall'Assuntore con adeguata dotazione di sistemi di comunicazione ai propri operatori, compatibili con gli ambienti, ed essere dimensionato in modo adeguato per garantire i termini temporali prescritti.

15. II Servizio di Reperibilità dovrà comunque essere garantito sempre, H24, previa chiamata da parte dei Responsabili del Committente, per interventi di massima emergenza. A tal fine l'Assuntore provvederà a dotare di "telefono cellulare" il personale di presidio reperibile.

Art.18 - Modalità di organizzazione del servizio

1. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità, indicazioni e prescrizioni tutte indicate nel presente Capitolato Speciale.

2. L'Assuntore deve provvedere, con personale e mezzi propri, a mantenere funzionanti e perfettamente efficienti gli impianti, garantendone il servizio al massimo livello di categorizzazione per l'operatività aeroportuale.

3. L'organizzazione del servizio deve essere garantita secondo quanto previsto:

- dalle clausole contrattuali;
- dal presente Capitolato Speciale;
- dai costruttori di apparati, in materia di operazioni di gestione e manutenzione;

- dal Regolamento UE 139/2014 del 12 febbraio 2014 e s.m.i. che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti ai sensi del Regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi annessi e successive documentazioni;

4. Per il conseguimento degli obiettivi e fini indicati ai precedenti punti, l'Assuntore dovrà dar corso alle seguenti attività:

- Gestione e conduzione;
- conduzione tecnica;
- reperibilità;
- manutenzione preventiva periodica;
- manutenzione correttiva;
- manutenzione straordinaria;
- manutenzione in garanzia;
- gestione delle scorte di pronto impiego;
- approvvigionamento delle parti di ricambio (se richiesto);
- varie (complementari e sussidiarie);
- addestramento del personale;

5. Le sopracitate attività sono comprese nel canone contrattuale, fatta eccezione per quelle relative alla manutenzione straordinaria, regolata a parte.

Art.19 - Pronto intervento e reperibilità

1. L'Assuntore dovrà garantire un **Servizio di Pronto intervento e Reperibilità** organizzato in modo tale da assicurare la presenza presso gli impianti secondo i tempi indicati nel proseguo del presente articolo.

2. A seguito della chiamata l'Assuntore dovrà garantire l'inizio dell'intervento entro 60 minuti dalla chiamata.

3. Appena possibile, e comunque entro l'ora successiva alla riparazione, l'Assuntore dovrà dare comunicazione, anche tramite il sistema informativo e notifica a mezzo e-mail, alla SAC s.p.a. delle cause che hanno originato il disservizio e dello stato di avanzamento dei lavori di riparazione.

4. Tutte le richieste ricevute, avvengano esse tramite comunicazione scritta che comunicazione telefonica, e le note-verbali riferite agli interventi eseguiti, dovranno essere registrate in tempo reale sul Sistema Informativo in appresso descritto.

5. Il Pronto Intervento e Reperibilità dovrà essere applicato anche nel caso di quelle operazioni, scaturite da eventi straordinari, per le quali è previsto per legge un numero specifico di addetti, qualora quelli presenti non fossero sufficienti.

6. Le prime 104 (centoquattro) ore di interventi di reperibilità, indipendentemente dalla loro tipologia, sono compresi nel canone.

7. L'Assuntore si impegna comunque a svolgere gli ulteriori interventi di reperibilità ritenuti necessari, i quali saranno compensati a parte, previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

8. L'Assuntore presenterà un rapporto per ogni intervento in reperibilità comprensiva di una scheda tecnica indicante con precisione la natura dell'intervento e le attrezzature impiegate per l'esecuzione.

9. Della chiamata in reperibilità dovrà obbligatoriamente rimanere traccia sulla parte Registro di manutenzione inerente l'impianto trattato.

10. E' fatto esplicito obbligo all'Assuntore di comunicare, alla consegna degli impianti almeno due recapiti telefonici ai quali sia costantemente possibile reperire l'Appaltatore stesso o un suo incaricato in grado di ricevere gli ordini di lavoro e di disporre, se del caso, l'immediata attuazione. Non è ammesso in alcun caso l'uso della segreteria telefonica. In caso di mancata risposta ad una chiamata ad uno dei suddetti numeri o di impossibilità di connessione telefonica, l'Assuntore incorrerà nella penale prevista.

Art.20 - Strumentazione minima per il servizio manutentivo

1. L'Assuntore dovrà garantire a proprie spese per tutta la durata dell'appalto, la disponibilità di tutte le attrezzature necessarie al regolare svolgimento di tutti i servizi,

Art.21 - Assistenza tecnico-amministrativa

1. L'attività prevede che l'Assuntore metta a disposizione della SAC s.p.a. la propria esperienza, le proprie conoscenze specifiche e la propria struttura organizzativa, fornendo supporto, ogni volta che questo si renda necessario, nelle fasi di studio, progettazione, analisi, ricerche di mercato, etc.

2. In particolare, l'Assuntore ha l'onere di mantenere ed integrare, durante tutto il periodo contrattuale, la documentazione già in possesso della SAC s.p.a. e prevista dalla normativa vigente.

3. Per i lavori che la SAC s.p.a. ha appaltato o appalterà a soggetti terzi l'Assuntore deve fornire la necessaria Assistenza Tecnica per tutte le operazioni atte a garantire la buona riuscita delle opere, provvedendo con proprio personale a fornire quanto necessario per il regolare andamento dei lavori, comprese le verifiche di corretto funzionamento, il rilievo delle non conformità dei lavori di Terzi rispetto alle disposizioni normative e la loro trasmissione alla SAC s.p.a..

4. In caso di necessità, dovrà inoltre assumere il ruolo di scorta al personale di ditte Terze, nel caso in cui quest'ultimo non fosse dotato di pass definitivo per l'accesso alle aree sterili.

5. Per le attività di verifica periodica affidate dalla SAC s.p.a. ad organismi notificati, l'Appaltatore dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria con personale e materiali.

Art.22 - Scorta e Rendicontazione periodica

1. Sarà costituita una **scorta** (lista contrattuale) presente presso l'aeroporto di Catania Fontanarossa. La scorta dovrà essere disponibile massimo dopo 30 giorni dalla data di consegna degli impianti. Ad ogni utilizzo di un componente della scorta, lo stesso dovrà essere prontamente integrato senza oneri aggiuntivi. Sarà compito dell'Assuntore di catalogarla e mantenerla aggiornata con sistemi informatici.

2. Entro 1 mese dall'inizio del servizio l'Assuntore dovrà proporre alla SAC s.p.a. una lista di materiali da acquistare per eventuali integrazioni alla lista contrattuale che, a giudizio dell'Assuntore, sono ritenute necessarie.

3. I materiali di scorta andranno ad essere conservati presso i locali da abitare a deposito affidati all'Assuntore. Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti sono a carico dell'Assuntore stesso.

4. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte del Committente per danni e furti ai materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per opere terzi, sia a causa di forza maggiore.

5. L'Assuntore ha l'obbligo di utilizzare i sistemi informatici SAC al fine di gestire anche le scorte degli Impianti in manutenzione, oggetto del contratto, scomposti in ogni singola loro parte (o unità) che dovrà essere dotata di un proprio codice di identificazione (code number e part number). Da tale sistema dovranno essere rilevati i consumi dei materiali, allo scopo di effettuare proiezioni statistiche ai fini dell'ottimizzazione delle scorte, significando che in esso dovranno essere immessi tutti codici di identificazione, carichi di magazzino, reperibilità del materiale, MTBF etc.

6. Ogni prelievo di materiale dalla scorta dovrà essere registrato tempestivamente su apposite schede con la firma del personale che ha effettuato l'intervento.

Art.23 - Sistema informativo con registrazione attività e reporting

1. Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in appalto dovranno essere gestite dall'Assuntore in maniera informatica, consentendo alla SAC s.p.a. di effettuare il controllo sull'operato in tempo reale. A tale scopo La SAC doterà l'assuntore di idoneo sistema informatico e si farà carico della formazione del personale per l'utilizzo del software.

2. I vari stadi di informazione dovranno essere immediatamente inseriti nel sistema e resi disponibili in forma singola e cumulativa al fine di permettere ai Responsabili della SAC s.p.a. la continua verifica dell'andamento dei servizi.

3. I dati contenuti nel Sistema Informativo rimarranno, al termine dell'appalto, di piena proprietà della SAC s.p.a.,

Art.24 - Consegna e riconsegna dei servizi

1. La consegna formale dei servizi avverrà con il **verbale di consegna** da redigere successivamente all'avvenuta aggiudicazione formale dell'appalto. Su convocazione del Responsabile della SAC s.p.a., il Responsabile stesso o un suo delegato ed il Responsabile di Commessa dell'Assuntore provvederanno a redigere il verbale di consegna.

2. L'espletamento dei servizi dovrà in ogni caso avere inizio contestualmente alla consegna formale degli impianti dei quali l'Assuntore assume immediatamente la "custodia".

3. E' obbligo dell'Assuntore accettare la consegna degli impianti in qualsiasi condizione si trovino all'atto dell'affidamento dei servizi, essendo prescritto che l'Assuntore abbia visionato gli impianti all'atto dell'elaborazione dell'offerta.

4. Con la firma del verbale di consegna l'Assuntore riconosce che l'offerta economica presentata è remunerativa di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, a tempi prescritti e a perfetta regola d'arte, tutti i servizi, le prestazioni in Appalto, nonché di tutte le incombenze e gli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5. L'Assuntore non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento dei servizi, la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi causati da forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Assuntore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità.

6. Sul verbale di consegna dovranno inoltre essere indicati i servizi e le aree (es. area del presidio) affidate in gestione. Successivi affidamenti, di servizi o aree, dovranno risultare da specifici verbali di consegna.

7. All'avvio dei Servizi l'Assuntore dovrà avere attivato, il **Sistema di Gestione della Reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno.**

8. Con la presa in consegna degli impianti l'Assuntore diviene l'unico responsabile della conduzione, manutenzione e assistenza tecnica degli impianti oggetto del contratto, per tutto il tempo di durata dello stesso.

9. La presenza sui luoghi del Direttore dell'Esecuzione o del personale di sorveglianza, nonché le disposizioni da loro impartite e recepite dall'Assuntore, si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela della SAC s.p.a. e non diminuiscono la responsabilità dell'Assuntore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna degli impianti fino alla Verifica di conformità, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

Art.25 - Certificato Finale di Verifica di Conformità

1. Al termine ultimo di scadenza di tutte le prestazioni e dei servizi prescritti dal contratto di appalto, il Responsabile della SAC s.p.a. redigerà il Certificato Finale di Verifica di Conformità dell'appalto sulla base della documentazione contabile ed amministrativa che l'Assuntore è tenuto a fornire.

2. Le operazioni di redazione del certificato avranno inizio entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale e dovranno concludersi entro 30 giorni e comprenderanno tutte le verifiche sul posto e d'ufficio necessarie a verificare che l'Assuntore abbia ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali.

3. L'esito favorevole del certificato, unitamente al verbale di riconsegna del patrimonio, consentirà lo svincolo della fidejussione bancaria o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia. Il documento sarà sottoscritto per accettazione dalla SAC s.p.a. e dall'Assuntore.

Art.26 - Riconsegna del patrimonio impiantistico al Committente

1. Successivamente alla redazione ed alla sottoscrizione del Certificato di Verifica di conformità dell'appalto si procederà alla riconsegna del patrimonio da parte dell'Assuntore al Committente.

2. La procedura, formalizzata con apposito "verbale di riconsegna" sottoscritto dalle parti, prevede la riconsegna degli impianti e delle dotazioni impiantistiche il cui stato manutentivo dovrà risultare perfettamente integro salvo il normale deperimento

3. Il verbale di riconsegna, redatto in contraddittorio, dovrà contenere tutte le indicazioni operative e pratiche (consegna delle chiavi, indicazioni aggiornate sulla conduzione impianti, prescrizioni particolari e circostanziate sull'uso degli impianti, documentazione, disegni, avvertenze, ecc.) utili e necessarie a rimettere la SAC s.p.a. nelle migliori condizioni di "Custode" e gestore del patrimonio.

4. Le operazioni di riconsegna e la firma del verbale, dovranno essere concluse entro 30 giorni dalla firma del Certificato Finale di Verifica di Conformità di cui all'articolo 31 comma 1.

5. In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del servizio e dei lavori, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad essi, l'Assuntore non avrà diritto di sospendere i servizi, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

6. L'Assuntore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dell'espletamento del servizio, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni dei Responsabili della SAC s.p.a., senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione del servizio appaltato o delle prestazioni ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare al Committente.

Art.27 - Opere extracontrattuali

1. Nel corso dell'appalto la SAC s.p.a., in base alla propria disponibilità finanziaria ed a scelte prioritarie, di propria convenienza o per sopravvenute necessità, potrà chiedere all'Assuntore l'esecuzione di interventi aggiuntivi extracontrattuali, per la progettazione, la modifica, l'implementazione, l'ammodernamento o l'ampliamento degli impianti esistenti, non ricompresi nella manutenzione ordinaria o straordinaria.

2. L'Assuntore si deve intendere impegnato ed obbligato ad eseguire le opere richieste anche per interventi di modesta entità.

3. Per le opere di che trattasi, l'Assuntore si farà carico delle necessità della SAC s.p.a., ed avrà quindi l'obbligo all'interno del canone, e quindi senza oneri aggiuntivi per la SAC s.p.a., di:

- Individuare gli interventi da eseguire;
- Individuare le soluzioni tecniche per l'esecuzione degli interventi da eseguire;
- Preventivare gli interventi utilizzando i prezziari di riferimento per il presente capitolato, applicando lo sconto di volta in volta ritenuto congruo e comunque non inferiore a quello offerto in sede di gara;
- Fornire una documentazione tecnico-economica alla SAC s.p.a. tale che quest'ultima possa decidere se effettuare l'intervento nell'ambito dei programmi già predisposti o ad integrazione degli stessi.

4. Le opere extracontrattuali, come tali, potranno essere affidate all'Assuntore o a Società Terze in base a insindacabili scelte della SAC s.p.a..

5. Qualora la SAC s.p.a. intenda affidare l'esecuzione delle opere di cui al comma 1 all'Assuntore, se necessario o se richiesto dalla SAC s.p.a., questi dovrà procedere allo sviluppo di un Progetto Esecutivo completo di tutta la documentazione consegnandone tre copie cartacee, timbrate e firmate da tecnico iscritto ad Albo professionale, ed una su supporto informatico. Per l'espletamento di quest'ultima funzione la SAC s.p.a. potrà servirsi anche del Direttore dell'Esecuzione, qualora questi sia un tecnico di comprovata esperienza e professionalità nel settore, gli oneri di detta prestazione rientreranno nel quadro economico del suddetto progetto.

Art.28 - Oneri a carico dell'Appaltatore

1. L'appaltatore, nel corso dello svolgimento del servizio, si obbliga e si impegna a sottostare alla disciplina aeroportuale e ad ottemperare a tutte le disposizioni che la SAC s.p.a., emanerà circa le modalità di svolgimento del servizio.

2. L'appaltatore si obbliga, inoltre, a rispettare la normativa prevista dalla legge 12/06/1990 n. 146 e successive modificazioni e/o integrazioni e dalle delibere emesse dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e secondo le modalità previste nel settore del trasporto aereo.

3. L'appaltatore dovrà impiegare personale specializzato, di comprovata capacità, competenza ed esperienza tecnica per lo svolgimento del servizio, che sia stato istruito

sull'uso dei macchinari/attrezzature ed avvertito sulle operazioni da condurre ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e/o integrazioni.

4. L'appaltatore dovrà comunicare alla SAC s.p.a. il nominativo di un responsabile di commessa e dei responsabili tecnici.

5. L'E.N.A.C. — Direzione Aeroportuale, la Polizia di Stato e la SAC s.p.a. potranno richiedere l'allontanamento di quelle persone che, a loro insindacabile giudizio, non siano ritenute idonee per scarse qualità tecniche, morali o disciplinari.

6. Il personale dipendente dell'appaltatore addetto allo svolgimento del servizio dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento e di permesso d'accesso al sedime aeroportuale rilasciato a cura delle autorità competenti.

7. Almeno sette giorni prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà inoltrare all'Appaltante l'elenco nominativo degli addetti al servizio, corredato dalla fotocopia del documento d'identità di ciascun dipendente. Ogni spesa inerente sarà a carico dell'Appaltatore.

8. Disposizioni sul personale: Nei confronti del proprio personale l'Appaltatore dovrà osservare integralmente tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi, i contratti collettivi nazionali di lavoro ed eventuali integrativi provinciali e/o regionali riguardanti il trattamento economico e normativo, le assicurazioni sociali obbligatorie, nonché le assicurazioni, la tutela, anche quella infortunistica e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previsto dalla legge e dai regolamenti vigenti in materia (ivi compresi quelli del D.lgs. 81/08 e successivi).

9. L'Appaltatore è comunque tenuto a dimostrare in ogni momento ed a semplice richiesta dell'appaltante, di essere in regola con quanto indicato nei commi precedenti, consentendo le verifiche e gli accertamenti che lo stesso appaltante riterrà all'uopo opportuni.

10. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a costituire nell'ambito del proprio sistema di contabilità un centro di costo dedicato all'appalto e a fornire, a semplice richiesta dell'appaltante, ed in ogni momento l'apposita contabilità relativa al personale impiegato presso l'appaltante, tra cui si citano in via esemplificativa e non esaustiva i modelli DM10,

F24, ed eventuale altra documentazione richiesta (per es. buste paga, turni di lavoro, ecc.), relativi al centro di costo dell'appalto ed al personale impegnato nel medesimo.

11. Qualora dovesse risultare che l'appaltatore non adempie agli obblighi prescritti dal presente articolo, la SAC s.p.a. ha la facoltà di procedere ad una detrazione del 20% (venti per cento) sull'ammontare di ciascuna rata di pagamento, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

12. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla SAC s.p.a. né ha titolo al risarcimento di danni.

13. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto all'appaltatore solo in seguito al rilascio di dichiarazione liberatoria da parte degli organi competenti (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Ispettorato del Lavoro).

14. Ad integrazione di quanto sopra, si precisa che sono a carico dell'Assuntore gli oneri appresso indicati:

- Le spese per la mano d'opera di ogni specie occorrente per lo svolgimento dell'appalto e per il personale tecnico, direttivo ed amministrativo, compresi i compensi per ore straordinarie, notturne, festive e reperibilità e tutte le relative indennità prescritte dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro, nonché le relative assicurazioni sociali ed infortunistiche e tutti i contributi posti per legge a carico del datore di lavoro;
- Le spese per l'ottenimento di tutti i permessi/autorizzazioni/abilitazioni per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto, richiesti dalla normativa in vigore e/o dagli Enti preposti eventualmente emanate anche in corso di contratto
- Le spese per la fornitura di tutti i materiali vari di consumo necessari per l'esercizio degli impianti.
- L'Assuntore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto, la disponibilità di tutte le attrezzature necessarie al regolare svolgimento di tutti i servizi,
- L'allontanamento giornaliero di eventuale materiale di risulta originato dai lavori dell'Assuntore rimanendo assolutamente vietata la formazione di accumuli di materiali, anche di piccola entità, nell'ambito del recinto delle strutture. La SAC s.p.a. avrà pieno diritto di far asportare mucchi di rifiuti non asportati dall'Assuntore addebitando alla stessa le spese relative, qualora questa ultima non adempisse sollecitamente all'invito fattole dal Committente che avesse riscontrato un'eventuale inadempienza alle disposizioni suddette:

- L'obbligo di utilizzare nell'ambito del presente appalto personale qualificato ed esperto e di gradimento della SAC s.p.a., la quale avrà la facoltà di richiedere l'immediato allontanamento e sostituzione di quegli elementi che non risultassero di suo gradimento per mancanza di requisiti di legge, motivi di indisciplina, mancanza di rispetto e simili;
- l'obbligo di segnalare alla SAC s.p.a. tutte le modifiche del quadro tecnico-legislativo che regolano la materia relativa alla sicurezza delle apparecchiature proponendo anche le relative soluzioni;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e la vecchiaia, e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto;
- l'adozione di sua propria iniziativa, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai servizi e dei Terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le disposizioni vigenti. I dipendenti e le persone che accedono ai cantieri dovranno essere dotate dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalle norme vigenti e stabiliti in accordo con i servizi preposti dell'Ente Appaltante nonché dai piani per la sicurezza fisica dei lavoratori. L'Assuntore dovrà assicurarsi che detti dispositivi siano sempre e correttamente usati;
- tutte le prove ed i controlli, inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto, che gli uffici preposti della SAC s.p.a. ordinano di eseguire, sugli impianti, sui cicli e sui materiali impiegati per le attività manutentive, compresi quelli fatti svolgere direttamente dalla SAC s.p.a. a seguito di inadempienze dell'Assuntore;
- la formazione del cantiere con le relative attrezzature in relazione all'entità dei singoli interventi, con gli impianti e i mezzi più idonei per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite;
- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso,
- la fornitura di fotografie in formato digitale, delle opere in corso, nei vari tempi di intervento o nei vari periodi dell'Appalto;
- la conservazione durante il corso dei lavori e nei periodi di sospensione intermedi, delle opere e dei materiali esistenti in cantiere, ivi compresi quelli di proprietà della SAC s.p.a. anche non attinenti le opere previste dall'appalto;
- l'occorrente manodopera, gli strumenti ed apparecchi di controllo e quanto altro necessario per eseguire verifiche e prove preliminari o in corso di gestione, relativamente alle attività manutentive, di conduzione ed esercizio;
- il trasporto dei materiali fino e dal luogo di svolgimento dell'attività lavorativa. Pur essendo consentito l'utilizzo di scale, ascensori e montacarichi presenti nelle

strutture l'Assuntore dovrà, se necessario ed imposto dalla SAC s.p.a., far ricorso a propri apparecchi di sollevamento senza alcun sovrapprezzo o richiesta di compensi aggiuntivi di qualsiasi natura;

- la predisposizione degli impianti per le prescritte visite periodiche da parte degli enti preposti al controllo garantendo anche la necessaria assistenza durante l'espletamento delle visite;
- Ogni altro onere necessario al conseguimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato anche se non esplicitamente riportati.

15. L'Assuntore, con la firma del contratto, resta automaticamente impegnato a:

- Tenere indenne la SAC s.p.a. ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da Terzi, per i titoli di cui sopra;
- Attenersi alle norme che saranno emanate dalla SAC s.p.a. nell'intento di arrecare il minimo disturbo e intralcio al regolare utilizzo degli ambienti eventualmente interessati dai lavori e servizi appaltati, limitando al minimo la durata dell'eventuale interruzione del servizio anche se ciò comporta l'esecuzione delle opere a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, ed obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- Mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte della SAC s.p.a., di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero per validi motivi ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
- L'Assuntore non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile;
- L'Assuntore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità. Con l'offerta formulata l'Assuntore assume interamente su di sé, esentandone la SAC s.p.a., tutte le responsabilità di analisi economica connesse con l'esecuzione di attività e di interventi in locali con presenza di persone e di servizi che non possono essere interrotti.

16. Disposizioni sui lavori e sui servizi: tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione di qualsiasi lavoro o servizio, di manutenzione o extra, eseguito o fornito dall'Assuntore, fino alla consegna di questi mediante apposito verbale sottoscritto in

contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione, restano a carico dell'Assuntore. Questi adotterà le dovute precauzioni e provvedimenti per evitare rotture e deterioramenti e ne resterà responsabile fino all'approvazione e alla consegna mediante il succitato verbale.

17. L'Assuntore è inoltre responsabile di danni a materiali ed opere di altre ditte o della stessa SAC s.p.a., qualora questi gli siano direttamente imputabili o nel caso fossero causati da imperizie e/o negligenze di varia natura accorsi durante tutto lo svolgimento del periodo contrattuale.

18. L'Assuntore pertanto dovrà reintegrare, riparare o ripristinare a propria cura e spese, tutto ciò che per imperizia, negligenza o per qualsivoglia motivo dei suoi dipendenti, fosse danneggiato, riservandosi il Committente, in caso contrario, di addebitare i costi per il ripristino o il reintegro dei danni all'Assuntore medesimo.

19. L'enunciazione degli obblighi delle spese e degli oneri a carico dell'Assuntore contenuta nei documenti contrattuali, ad eccezione di quanto espressamente escluso, non è limitativa degli oneri stessi nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare oneri e spese non specificamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono comunque a completo carico dell'Assuntore e devono ritenersi compresi nel prezzo indicato dallo stesso in offerta.

Art.29 - Oneri a carico del Committente

1. Oltre agli altri oneri previsti dal presente Capitolato, sono a carico del Committente gli oneri per:

- La fornitura di energia elettrica;
- I collegamenti alla rete dati;
- Gli oneri di allaccio dei servizi del presidio.

Art.30 - Locali in uso all'Assuntore

1. La SAC s.p.a. mette a disposizione dell'Assuntore alcuni locali per lo svolgimento del servizio, da adibire esclusivamente ad uffici, magazzini e spogliatoi.

2. Si precisa che tali locali verranno consegnati, a titolo gratuito, nello stato di fatto in cui si trovano per l'esclusivo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto e dovranno essere mantenuti dall'Assuntore in buono stato di pulizia e manutenzione.

3. Non verranno riconosciuti compensi aggiuntivi per eventuali migliorie eseguite nei locali direttamente dall'Assuntore, che dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dalla SAC s.p.a.. Inoltre l'Assuntore non potrà modificare la destinazione d'uso dei locali consegnati né cederli a terzi, senza preventivo assenso della SAC s.p.a..

4. Sono a carico dell'Assuntore:

- Tutti gli interventi ritenuti dallo stesso utili ai fini dell'utilizzo, sempre con riferimento alle destinazioni d'uso previste, quali integrazioni di posti di lavoro, ecc.;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria sia delle componenti edili che impiantistiche.

5. Al termine dell'appalto dovranno essere riconsegnate nei medesimo stato d'uso in cui sono state affidate all'Assuntore, con eventuale, se richiesta dalla SAC s.p.a., rimozione di impianti o parti degli stessi realizzati dall'Assuntore rispetto allo stato in cui gli stessi sono stati consegnati, salvo la normale usura.

TITOLO III – SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

◇◇◇◇◇

Art.31 - Manutenzione preventiva periodica

1. L'obiettivo della manutenzione preventiva periodica è quello di assicurare che tutti gli apparati dei sistemi siano efficienti quando attivati.

2. L'Assuntore dovrà operare con cadenza fissa controlli, misure, regolazioni e lavorazioni varie. Tali adempimenti saranno effettuati con cadenza periodica almeno secondo quanto dettato dal presente Capitolato Speciale, integrato dalle pubblicazioni degli apparati delle case costruttrici, dalla normativa, dalla migliore tecnica in vigore durante il servizio e dai manuali del costruttore

3. L'Assuntore proporrà eventuali modifiche migliorative al programma di manutenzione preventiva periodica, che dovrà essere preventivamente approvato dalla SAC s.p.a..

4. Ove nel corso delle attività di manutenzione preventiva il personale dell'Assuntore riscontri indizi di decadimento dell'efficienza degli apparati, l'Assuntore dovrà procedere al ripristino delle condizioni normali di funzionamento. Ciò verrà fatto eseguendo idonee procedure o mediante la sostituzione di quelle unità che risultassero inefficienti o comunque non ritenute più idonee ad assicurare il corretto funzionamento dei sistemi.

5. Qualora per esigenze di manutenzione programmata si rendesse necessario il fermo operativo dei sistemi, l'Assuntore dovrà richiedere alla SAC s.p.a. il preventivo benestare presentando adeguato "piano di lavoro".

6. I lavori rientranti nell'attività di manutenzione preventiva periodica sono tutti eseguibili sul sito e sono compensati dal canone contrattuale corrisposto all'Assuntore.

Art.32 - Manutenzione correttiva

1. L'attività di manutenzione correttiva consiste nel ripristinare l'efficienza di quelle unità che, per qualsiasi motivo, non siano più idonee ad assicurare il corretto funzionamento degli apparati/sistemi al loro massimo livello.

2. Le prestazioni rientranti in questa attività comprendono tutte quelle eseguibili sul sito con l'ausilio di strumenti ed attrezzature in dotazione al sito stesso o di proprietà dell'Assuntore e sono compensati dal canone manutentivo corrisposto all'Assuntore.

3. L'offerta del materiale di ricambio da acquistare, necessario per il ripristino delle scorte, e non compreso tra i materiali a carico dell'Assuntore (lista contrattuale), va inoltrata dall'Assuntore a SAC s.p.a., che provvederà poi all'acquisto riservandosi il diritto di acquistare presso altro fornitore.

4. Rientrano nella manutenzione correttiva le attività di sostituzione di materiale e/o subassiemi: per acquisti di materiale non presenti nella lista contrattuale il cui costo non superi le 200 €. Nel caso si superino le 200 € l'onere per l'acquisto del materiale è a carico della SAC s.p.a., previa autorizzazione da parte del D.E.C.

Art. 33 - Manutenzione straordinarie - colpe gravi - penali

1. Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti alle condizioni previste dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti.

2. Si intende pertanto con manutenzione straordinaria l'insieme delle azioni migliorative (di manutenzione migliorativa), la manutenzione preventiva rilevante (quali ad esempio revisioni o sostituzioni di parti degli impianti, che aumentano il valore dei sistemi e/o ne prolungano la longevità), e anche le azioni correttive (di manutenzione correttiva) per il ripristino del livello ottimale di funzionamento degli impianti in avaria e la riparazione dei guasti.

3. Si considerano altresì ricompresi nella manutenzione straordinaria gli interventi necessari per gli adeguamenti normativi degli impianti esistenti, a seguito di modifiche delle norme in materia di gestione, conduzione, manutenzione, sicurezza, ambiente e risparmio energetico.

4. La finalità della manutenzione straordinaria è quella di mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali, il risparmio energetico, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.

5. Le attività di manutenzione straordinaria dovranno essere effettuate limitando al massimo le interruzioni delle operazioni aeroportuali previo coordinamento con la SAC s.p.a.

6. E' obbligo dell'Assuntore indicare e comunicare alla SAC s.p.a. i lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per garantire l'efficienza degli apparati/sistemi.

7. Le suddette attività, non compensate dal canone contrattuale, dovranno essere eseguite dall'Assuntore solo dopo il vaglio della SAC s.p.a. e le autorizzazioni di rito in funzione della spesa preventivata, ferme restando le norme di salvaguardia previste da SAC s.p.a. in merito agli interventi di urgenza.

8. L'Assuntore presenterà l'offerta per il singolo intervento, comprensiva di una relazione tecnica, un'analisi dei prezzi dettagliata e di una serie di schede tecniche e/o tavole progettuali indicanti con precisione la natura dell'intervento e le attrezzature impiegate per l'esecuzione. La SAC s.p.a. per mezzo del D.E.C. provvederà alla verifica e all'approvazione dei suddetti documenti progettuali, nonché delle cifre di spesa.

9. I costi di materiali, noli, manodopera impiegata, etc. per i lavori di manutenzione straordinaria dovranno essere sottoposti alla SAC s.p.a. per l'analisi di congruità dei prezzi.

10. Il pagamento delle suddette prestazioni sarà liquidato di volta in volta con appositi provvedimenti amministrativi previa presentazione di fattura da parte dell'Assuntore.

11. La SAC s.p.a. si riserva il diritto insindacabile di affidare ad altri soggetti, diversi dall'Assuntore, singoli lavori di manutenzione straordinaria.

12. Qualora la manutenzione straordinaria degli impianti o di loro parti si renda necessaria per colpa grave dell'Assuntore nella gestione della manutenzione ordinaria ogni onere conseguente sarà a totale carico dell'Assuntore, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno subito da parte della SAC s.p.a. e verso terzi.

Art. 34 - Manutenzione in garanzia

1. Per i sistemi, coperti dalla garanzia del fornitore e/o costruttore, l'Assuntore effettuerà le operazioni di manutenzione preventiva periodica con esclusione degli interventi di manutenzione correttiva che rimarranno a carico del fornitore e/o costruttore col quale l'Assuntore dovrà coordinarsi.

Art. 35 - Registro di conduzione e manutenzione

1. Per ciascun impianto affidatogli, l'Assuntore predisporrà un **Registro di impianto** sia a livello cartaceo che informatico, il quale sarà reso disponibile in ogni momento alla SAC s.p.a..

2. In tale registro dovranno essere riportate tutte le operazioni manutentive periodiche, in garanzia, correttive e straordinarie effettuate.

3. Tale registro dovrà contenere tutte le informazioni necessarie ad una successiva disamina tecnica dell'accaduto (es. foto, rilievi, filmati etc.) nonché essere opportunamente firmato dal personale in turno e dal Responsabile di commessa, il quale lo conserverà come documento ufficiale facente parte del sistema.

4. Nel caso di visite ispettive da parte di personale della SAC s.p.a. preposto allo scopo o da parte di Enti preposti, il registro dovrà essere presentato per le verifiche del caso.

Art. 36 - Attività di assistenza tecnica

1. Per quanto concerne gli impianti che saranno sottoposti a controlli (o regolazioni) periodici da parte di Enti esterni per verificare il corretto funzionamento degli stessi, l'Assuntore dovrà mettere a disposizione, senza oneri aggiuntivi per la SAC s.p.a.,

tutto il personale occorrente alla esecuzione dei controlli stessi per compiere, quelle regolazioni e tarature necessarie a riportare i sistemi entro i limiti richiesti e/o prescritti dalla normativa.

2. In caso di guasto o variazione di stato dei sistemi che abbiano un impatto operativo, l'Assuntore dovrà dare immediata comunicazione al D.E.C. e alle funzioni SAC preposte

3. Nel caso in cui altre Ditte si trovassero ad operare sul sito per lavori commissionati dalla SAC s.p.a., l'Assuntore si impegna a collaborare ed effettuare eventuali interventi di supporto a tali attività, sugli impianti da essa condotti e mantenuti.

4. Poiché alcune apparecchiature sono inserite all'interno di locali adibiti ad altre attività gestite da altri Enti, l'Assuntore dovrà coordinarsi con detti Enti per le attività connesse all'espletamento del proprio servizio.

5. L'Assuntore si impegna ad effettuare senza ulteriore onere per la SAC s.p.a.:

- proposte per il miglioramento degli impianti e quanto necessario per migliorare il servizio;
- il monitoraggio e la raccolta a fini statistici dei dati relativi alle avarie di sistema, di apparato, di sub-unità, di componenti e di materiali impiegati. Le risultanze di tale attività dovranno essere comunicate alla SAC s.p.a.;
- la relazione tecnica sull'andamento delle attività manutentive, comprensiva di dati statistici, da effettuarsi con cadenza trimestrale e da inviare alla SAC s.p.a.;
- la segnalazione tempestiva del raggiungimento dei livelli minimi delle scorte previsti.

6. Le suddette attività sono già compensate dal canone corrisposto.

Art.37 - Materiale a carico dell'Assuntore

1. Sono a carico dell'Assuntore i materiali di consumo e uso comune, reperibili su piazza di valore unitario inferiore a € 200,00 (IVA esclusa) quali a titolo di esempio: minuterie varie, cancelleria, stampati, materiali per la pulizia, lubrificazione, cartucce per la stampa, cavi elettrici, interruttori, utensili vari, strumenti di misura, etc..

2. sono a carico dell'Assuntore l'olio lubrificante e i liquidi in generale.

Art. 38 - Personale

1. Per le prestazioni regolate dal presente Capitolato Speciale, l'Assuntore dovrà impiegare esclusivamente personale di comprovata capacità ed esperienza.
2. In particolare il personale addetto ad operare sugli impianti in campo dovrà essere qualificato a norma di legge
3. Verrà inviato, prima della entrata in servizio, di ogni operatore curriculum vitae con i principali attestati e diplomi atti a comprovarne la capacità.
4. La SAC s.p.a. si riserva di accettare a suo insindacabile giudizio il personale dell'Assuntore.
5. Il personale che utilizzerà gli impianti dovrà essere adeguatamente formato e addestrato al loro utilizzo a carico dell'Assuntore.

Art. 39 - Variazione di consistenza degli impianti

1. Qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si manifestasse l'esigenza di modificare la consistenza degli apparati o degli impianti in manutenzione, l'Assuntore è obbligata ad assoggettarvisi. Tali variazioni saranno comunicate dalla SAC s.p.a. e potranno essere anche temporanee.

Art.40 - Controlli da parte della SAC s.p.a.

1. La SAC s.p.a., l'ENAC o Ente delegato potranno in qualsiasi momento effettuare tutti gli accertamenti tesi a verificare l'efficienza degli impianti, la qualità della manutenzione effettuata, le capacità degli addetti alla manutenzione. A tal fine l'Assuntore dovrà rendere disponibile tutta la documentazione necessaria.

TITOLO IV – COPERTURE ASSICURATIVE E OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

◇◇◇◇◇

Art. 41 - Coperture assicurative

1. Posto che l'Assuntore assume in proprio ogni responsabilità civile per danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quanto altro attinente all'esecuzione delle prestazioni d'appalto ad esso riferibili, è fatto pertanto obbligo allo stesso di stipulare, a suo esclusivo onere, con primaria Compagnia di Assicurazione di gradimento della SAC s.p.a. e per l'intera durata dell'appalto, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) alle condizioni di seguito riportate:

- a. La Compagnia di Assicurazione risponde delle somme che l'Assicurato (Assuntore) sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi da lui stesso (quale persona giuridica legalmente riconosciuta) o da persone delle quali o con le quali debba rispondere, sia per lesioni personali sia per danni a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla sua qualità di Assuntore dei lavori affidati dalla SAC s.p.a. (Committente). La polizza di assicurazione dovrà elencare esplicitamente le attività indicate all'art. 4 del capitolato, compreso l'esercizio di tutte le attività complementari, preliminari ed accessorie alla attività oggetto dell'appalto.
- b. L'assicurazione si intende prestata fino alla concorrenza dei seguenti massimali:
R.C.T./RCO. : Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose.
- c. La Compagnia di Assicurazione riconosce la qualifica di Assicurato anche alle Imprese subappaltatrici e sub fornitrici per danni causati a terzi durante l'espletamento delle attività di cui al punto a);
- d. La Compagnia di Assicurazione riconosce la qualifica di Terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124; D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38). La qualifica di Terzo si estende anche al Committente ed a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto. In caso di partecipazione ai lavori/servizi oggetto del presente appalto di ditte subappaltatrici a sub fornitrici, le stesse, oltre ad assumere la qualifica di

“assicurati” si devono intendere terze tra loro. Così come si considerano terzi, relativamente a ciascun assicurato, le persone che siano in rapporto di dipendenza con uno degli altri assicurati. Relativamente ad un sinistro che coinvolga più assicurati, la Società non potrà essere chiamata a risarcire complessivamente somma superiore ai massimali previsti in polizza;

e. In deroga e/o estensione alle condizioni tutte di polizza, si conferma che le garanzie comprendono anche:

- danni a persone e cose di Terzi conseguenti ad incendio dei beni di proprietà dell'Assuntore, o semplicemente in sua consegna a qualsiasi titolo o destinazione;
- danni alle cose di Terzi che si trovano nel luogo ove si eseguono i lavori;
- danni a condutture, tubazioni, fognature, cavi, servizi ed impianti vari, sia fuori terra che sotterranei;
- danni a persone e cose di Terzi, conseguenti alla circolazione dei veicoli a motore nell'ambito del cantiere di lavoro, restando inteso che sono esclusi tutti i rischi di Responsabilità Civile per i quali è obbligatoria l'assicurazione;
- danni a terzi derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, artigianali agricole o di servizi;
- danni causati da contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o comunque fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti, condutture e/o macchinari;

f. La copertura assicurativa è valida anche in caso di colpa grave dell'Assicurato e di dolo e colpa grave delle persone delle quali l'Assicurato debba rispondere a norma di legge;

g. La Compagnia di Assicurazione rinuncia all'esercizio di surrogazione spettante ai sensi dell' art. 1916 del Codice Civile nei confronti del Committente o di qualsiasi ente o società del Committente, degli Amministratori, Dirigenti, Impiegati ed Operai del Committente e membri delle loro famiglie.

h. In caso di recesso del contratto di assicurazione la Compagnia di Assicurazione si impegna a darne comunicazione al Committente, mediante lettera raccomandata, con preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso l'Assuntore si impegnerà a produrre entro 5 giorni lavorativi precedenti l'ultimo giorno di efficacia della copertura assicurativa, una nuova polizza avente le stesse caratteristiche della precedente, stipulata con primaria società assicuratrice, in modo da poter ottenere la continuità delle garanzie assicurative richieste.

2. Resta tuttavia inteso che i massimali assicurativi sopra indicati non rappresentano il limite del danno che verrà risarcito dall'Appaltatore il quale sarà ritenuto responsabile di tutti i danni imputabili, anche oltre i massimali assicurativi.

3. L'Assuntore rimarrà altresì responsabile anche in caso di inoperatività delle polizze dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al ritardato o mancato pagamento dei premi.

Art. 42 – Obblighi verso i dipendenti

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti lo status del personale impiegato.

2. In particolare, per i lavoratori dipendenti dell'Appaltatore occupati nei servizi dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i servizi stessi.

3. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

4. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale e, per quanto applicabile, anche la Cassa Edile.

5. La SAC s.p.a. si riserva di richiedere all'Assuntore tutti i documenti attestanti l'adempimento ai predetti obblighi, nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

6. Si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere alla SAC s.p.a., entro 7 giorni dalla richiesta, i dati necessari per la richiesta d'ufficio del D.U.R.C., così come ogni altro documento previsto dalla normativa in vigore.

7. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 6 del nuovo Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50) qualora la SAC s.p.a. constati inadempienze fiscali-contributive da parte dell'Appaltatore in seguito all'acquisizione

d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) presso lo Sportello unico Previdenziale, potrà sospendere il pagamento delle fatture per la parte corrispondente all'inadempienza riscontrata, finché non sia dimostrato il corretto pagamento degli oneri fiscali e contributivi da parte dell'Appaltatore.

8. L'Appaltatore non può opporre eccezioni alla SAC s.p.a. né ha diritto a interessi corrispettivi, né a risarcimento di danni in relazione alle sospensioni del pagamento del corrispettivo dell'appalto sopra specificate.

TITOLO V – PENALI

◇◇◇◇◇◇

Art.43 – Penali in caso di ritardi

1. Al di fuori di un accertato e grave impedimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Assuntore, le inadempienze agli obblighi contrattuali comporteranno l'applicazione di una penale giornaliera secondo le modalità sotto descritte:

- se a seguito della chiamata di "pronto intervento e reperibilità" l'Assuntore non dovesse garantire l'inizio dell'intervento entro 60 minuti dalla chiamata, gli sarà combinata una penale di € 100,00 per ogni quarto d'ora oltre i 60 minuti previsti, fino al momento in cui l'Assuntore inizierà l'intervento richiesto. Il tutto sarà annotato in apposito verbale;

- qualora il materiale previsto nella lista contrattuale non dovesse essere presente presso l'aeroporto di Catania, entro 30 giorni dalla data di consegna degli impianti sarà combinata una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo fino a quando l'assuntore avrà completato la scorta. Il reintegro della scorte utilizzate, dovrà avvenire entro 10 giorni superati i quali si applicherà una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

2. L'applicazione della penale sussisterà fino al momento in cui verranno estinte le inadempienze sopra descritte. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla SAC s.p.a. a causa dei ritardi. Le penali sono tra loro cumulabili.

3. Il pagamento delle penali non solleva l'Assuntore da ogni onere, obbligo e qualsiasi responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

4. Le penali eventualmente maturate saranno fatturate e successivamente detratte dai corrispettivi dovuti dalla SAC s.p.a. all'Assuntore per i servizi svolti in sede di liquidazione delle rate in cui si articola il corrispettivo del servizio fornito.

5. Dopo la terza penale applicata, la Società Aeroportuale si riserva la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente, di riscuotere la cauzione definitiva e richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dalla Società Aeroportuale.

7. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Società Aeroportuale nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

8. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Società Aeroportuale ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

TITOLO VI – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

◇◇◇◇◇

Art.44 Accordo bonario

1. Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

2. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto ai sensi degli artt. 205 e 206 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art.45 Arbitrato

1. E' ammesso l'arbitrato ai sensi degli art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016, per controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario.

ALLEGATO 1

LISTA DEI RICAMBI CONTRATTUALI

◇◇◇◇◇



ALLEGATO 1	LISTA RICAMBI CONTRATTUALI
RIF. THYSSENKRUPP	DESCRIZIONE
1300009439480	Supporto Verticale TASE50
1300006392530	Catena di rulli 1x370
1300009439350	Supporto della flangia catena di rotolamento
1300009792040	Luce F GT-DE-LP, 300/500
1300009792020	Lampdina Alogena 220 V
13M3401701000	Unità rulli 0127 Esecuzione A (larghezza)
13M3405701000	Unità rulli 0127 Esecuzione B (larghezza)
13M3420701000	Unità rulli 0 110. Esecuzione A
13M3430701000	Unità rulli 0 90. Oriz. (larghezza)
13M3435001000	Unità rulli 0 90. Verticali
1300020000110	Base Relè collegabile
1300020000140	Relè collegabile 2NA/NC
1300020000120	Clip fissaggio Relè collegabile
1300009560029	Disgiuntore magnetotermico 20-25A
1300009424180	Disgiuntore magnetotermico 9-14A
1300009424140	Disgiuntore 1,6-2,5A
1300020000350	Contatto ausiliare frontale per GV2 NA+NC
1300020000150	Contattore a basso consumo tribolare 12°
1300020000160	Inversore a basso consumo tribolare 6A
1300020000240	Contattore a basso consumo 20A(AC-1) 2NA+2NC
1300020000130	Contattore a basso consumo 20A (AC-1) 4NA
1300019012510	Contattore a basso consumo tripolare 9A AC-3
1300019002750	Interruttore magnetotermico 2P 10A 10kA
1300020000220	Disgiuntore differenziale F+N 16A - 0.03°
1300020000230	Disgiuntore F+N 3A
1300020000230	Disgiuntore F+N 6A
1300500068530	Automatico 2P. 2A. speciale DO
1300500068530	Automatico 2P. 2A, speciale DC.
1300019006860	Automatico 2P. 6A. speciale DC.
1300500068520	Automatico 2P. 1A, speciale DC.
1300500067750	Automatico 2P, 10A, speciale DC
1300019005300	Fonte di alimentazione 24V(DC)
1300019002950	Modulo 64 E/S

1300020000050	Modulo 12 entrate digitali. 24V(DC)
1300020000620	Adattore di entrate analogiche
1300019002870	Flash EPROM 64K PAROLE
1300020001610	Base connessione Telefast (uscita elettronica)
1300020001600	Base connessione Telefast (uscita a relè)
1300020000540	Scatola di derivazione TELEFAST analogica
1300019002990	Cavo connessione TELEFAST 1m
1300020000550	Cavo TELEFAST 3m
1300020000560	Cavo TELEFAST Analogica 2.5M
1300019021630	Variatore di velocità 5.5KW (ATV-31)
1300019014780	Resistenza 82 Ohn,150W
1300009797530	Sirena 110DB24V.DC.
1300009797510	Base per sirena 24V
1300009448740	Motore bascolante 380/50-60Hz, UL-No UL
1300020000800	Potenziometro 0-10 K.
1300009510350	Motore Rotazione Cabina AD No UL
1300009444020	Rilevatore magnetico 10E 5
13F4363000000	Braccio saldato per autolivella mento
1300020001360	Motore braccio palpatore AD (NO UL)
1300020000360	Ultrasuoni misurazione altezza
1300020000700	Joystick senza potenziometri
1300019004620	Monitor video 100-220V 50-60Hz 9"
1300019014500	Elettronica zoccolo di sicurezza
1300009795560	Testa di movim. Angolare
1300009795540	Leva e puleggia termo
1300009795550	Corpo MET. 2NANC
13F533050015D	Condotto Idraulico
13F533050016D	Condotto Idraulico
13F533050017D	Condotto Idraulico
13F533050018D	Condotto Idraulico
1300020000560	Riduttore S. Traslazione Transmittal 706C3H
1300020001210	Motor traslazione AD No UL
1300019008720	Potenziometro (bassa pressione) 4-20mA
1300019003530	Manopola rotatoria sezionatore
1300019007030	Filtro 3F+N, 60A, 50/60Hz.
1300019014450	Ripetitore per segnali da 4-20mA

ALLEGATO 2

SCHEDE MINIME CONTROLLI/MANUTENZIONI

◇◇◇◇◇



SAC



CATANIA AEROPORTO "FONTANAROSSA"

MANUALE DI OPERAZIONE E MANUTENZIONE

FINGER

XXXXXX

XXXXXX

FOGLIO DI CONTROLLO REVISIONE GIORNALIERO

N ° OP.	Installazione	Operazione	Osservazioni	Firma
1	ISPEZIONE VISIVA E STATO PASSERELLA	VERIFICA		
2	FUNZIONAMENTO PORTA DI SERVIZIO	VERIFICA		
3	FUNZIONAMENTO PORTA QUADRO ELETTRICO	VERIFICA		
4	ISPEZIONE VISIVA CATENA PORTACAVI	VERIFICA		
5	VERIFICA ILLUMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA	VERIFICA		
6	VERIFICA LUCE CABINA	VERIFICA		
7	VERIFICA SEGNALAZIONI OSTACOLI LUCI CABINA	VERIFICA		
8	CONTROLLO SPECCHIO ESTERNO	VERIFICA		
9	ISPEZIONE VISIVA GRUPPO IDRAULICO	VERIFICA		
10	ISPEZIONE VISIVA STATO PNEUMATICI	VERIFICA		
11	ISPEZIONE VISIVA PANNELLO DI CONTROLLO, PC, TV	VERIFICA		
12	VERIFICA PORTA ACCESSO AEREO	VERIFICA		
13	VERIFICA SAFETY SHOE	VERIFICA		
14	VERIFICA STATO MANTICE	VERIFICA		
15	VERIFICA SCALA DI SERVIZIO	VERIFICA		
16	VERIFICA CINTE SOFFIETTO	VERIFICA		
17	VERIFICA VISIVA SPINA 400HZ	VERIFICA		
18	VERIFICA CAVO 400HZ	VERIFICA		
19	VERIFICA VISIVA GUIDA OTTICA	VERIFICA		

Firma



CATANIA AEROPORTO "FONTANAROSSA"

MANUALE DI OPERAZIONE E MANUTENZIONE

FINGER XXXXXX

XXXXXXXXXX

FOGLIO DI CONTROLLO REVISIONE MENSILE

N°	Installazione	Operazione	Osservazioni	Firma
1	PORTA DI SERVIZIO	Rev/Man		
2	PORTA QUADRO ELETTRICO	Rev/Man		
3	CATENA PORTACAVI	Rev/Man		
4	ILLUMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA	Rev/Man		
5	AUTOLIVELLO	Rev/Man		
6	AVVISATORE ACUSTICO ESTERNO ED INT.	Rev/Man		
7	GRUPPO IDRAULICO	Rev/Man		
8	RIDUTTORE TRASLAZIONE	Rev/Man		
9	STATO PNEUMATICI	Rev/Man		
10	FISSAGGIO PNEUMATICI	Rev/Man		
11	PANNELLO DI CONTROLLO, PC ,TV	Rev/Man		
12	PORTA ACCESSO AEREO	Rev/Man		
13	SAFETY SHOE	Rev/Man		
14	REV. ROTONDA , TUNNEL , CABINA , CARRELLO	Rev/Man		
15	PULIZIA ESTERNA	Rev/Man		
16	MANTICE	Rev/Man		
17	SCALA DI SERVIZIO	Rev/Man		
18	FINECORS/ SENSORI ESTENSIONE TUNNEL	Rev/Man		
19	FINECORS/ INCLINAZIONE TUNNEL INTERNO	Rev/Man		
20	FINECORS/ PEDANA CABINA	Rev/Man		
21	CONTROLLO E LUBRIFICAZIONE CUSCINETTO SUPERIORE ED INFERIORE CABINA	Rev/Man		
22	VERIFICA INEGRITA FISSAGGIO TIRANTI INFERIORI E SUPERIORI CABINA.	Rev/Man		
23	VERIFICA SULLA SPINA 400HZ DELLE TENSIONI E DELLE CORRENTI	Rev/Man		
24	VERIFICA CAVO 400HZ	Rev/Man		
25	VERIFICA STATO SPINA 400HZ	Rev/Man		
26	CONTROLLO TEST DI CALIBRAZIONE (WALK-TEST) GUIDA OTTICA	Rev/Man		

Firma

**CATANIA****AEROPORTO "FONTANAROSSA"****MANUALE DI OPERAZIONE E MANUTENZIONE****FINGER XXXXX****XXXXX****FOGLIO DI CONTROLLO REVISIONE TRIMESTRALE**

N °	Installazione	Operazione	Osservazioni	Firma
1	PORTA DI SERVIZIO	Rev/Man		
2	PORTA QUADRO ELETTRICO	Rev/Man		
3	CATENA PORTACAVI	Rev/Man		
4	ILLUMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA	Rev/Man		
5	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	Rev/Man		
6	INGRASSAGGIO CUSCINETTI A/B/C	Rev/Man		
7	SENSORI REGISTRO DISTANZE	Rev/Man		
8	MOTORE PIATTAFORMA	Rev/Man		
9	SENSORE OTTICO (CONTATTO DUMPER)	Rev/Man		
10	PILOTA DI EMERGENZA IN CABINA	Rev/Man		
11	SERRANDA FRONTALE CABINA	Rev/Man		
12	CATENA ROTAZIONE CABINA	Rev/Man		
13	MOTORIDUTTORE ROTAZIONE CABINA	Rev/Man		
14	FINECORSO GIRO CABINA	Rev/Man		
15	AUTOLIVELLO	Rev/Man		
16	AVVISATORE ACUSTICO ESTERNO ED INT.	Rev/Man		
17	GRUPPO IDRAULICO	Rev/Man		
18	LIVELLO E CONDIZIONE OLIO IDRAULICO	Rev/Man		
19	RILEVATORE SPORCIZIA GRUPPO IDR.	Rev/Man		
20	RIDUTTORE TRASLAZIONE	Rev/Man		
21	STATO PNEUMATICI	Rev/Man		
22	FISSAGGIO PNEUMATICI	Rev/Man		
23	PANNELLO DI CONTROLLO, PC ,TV	Rev/Man		
24	PORTA ACCESSO AEREO	Rev/Man		
25	SAFETY SHOE	Rev/Man		
26	REV. ROTONDA TUNNEL , CABINA , CARRELLO.	Rev/Man		
27	PULIZIA ESTERNA	Rev/Man		
28	MANTICE	Rev/Man		
29	SCALA DI SERVIZIO	Rev/Man		



CATANIA

AEROPORTO "FONTANAROSSA"

MANUALE DI OPERAZIONE E MANUTENZIONE

30	FINECORSA/ SENSORI ESTENSIONE TUNNEL	Rev/Man		
31	FINECORSA INCLINAZIONE TUNNEL INTERNO	Rev/Man		
32	FINECORSA PEDANA CABINA	Rev/Man		
33	CONTROLLO E LUBRIFICAZIONE CUSCINETTO SUPERIORE ED INFERIORE CABINA	Rev/Man		
34	VERIFICA INTEGRITÀ FISSAGGIO TIRANTI INFERIORI E SUPERIORI CABINA.	Rev/Man		
35	FILTRI ARMADIO ELETTRICO	Rev/Man		
36	VERIFICA SULLA SPINA 400HZ DELLE TENSIONI E DELLE CORRENTI	Rev/Man		
37	VERIFICA CAVO 400HZ	Rev/Man		
38	VERIFICA STATO SPINA 400HZ	Rev/Man		
39	FILTRI 400HZ	Rev/Man		
40	CONTROLLO TEST DI CALIBRAZIONE (WALK-TEST) GUIDA OTTICA	Rev/Man		
41	VERIFICA GENERALE DEL FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE E DELLE APPARECCHIATURE HARDWARE. GUIDA OTTICA	Rev/Man		
42	VERIFICA TENUTA STAGNA DEL MODULO PRINCIPALE E SECONDARIO GUIDA OTTICA	Rev/Man		
43	PULIZIA FILTRI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE GUIDA OTTICA	Rev/Man		
44	CONTROLLO SERRAGGIO MORSETTIERE CONNETTORI INTERNI GUIDA OTTICA	Rev/Man		
45	VERIFICA E CONTROLLO STATO PULSANTIERA COMANDO GUIDA OTTICA	Rev/Man		

Firma

ALLEGATO 3

D.U.V.R.I.

◇◇◇◇◇◇

REPORT

1911

Azienda Appaltante

S.A.C. Società Aeroporto Catania SpA

Ubicazione Azienda

COMUNE DI **Catania**
Provincia CT

Datore di Lavoro Azienda Appaltante
Baglieri Daniela

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Tiziana Lupo

Datore Lavoro Ditta affidataria
Da affidare



Revista n° 01

Edizione

Revisione n° 02

Data

07/09/2018

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81
(Come modificata dal D.Lgs. 106/09)

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	S.A.C. Società Aeroporto Catania SpA
Natura Giuridica	Società per Azioni
Attività	GESTIONE DEI SERVIZI A TERRA IN REGIME DI CONCESSIONE
Codice ISTAT	52.23.00
Data Inizio Attività	30/07/1997
Partita IVA	04407770876
Codice Fiscale	04407770876
Sede Legale	
Comune	Catania
Provincia	CT
Indirizzo	Aeroporto Fontanarossa, snc
Sede Operativa	
Comune	Catania
Provincia	CT
Indirizzo	Aeroporto Fontanarossa, snc
Rappresentante Legale	
Rappresentante Legale	Baglieri Daniela
Data di Nomina	25/07/2016
Indirizzo	Aeroporto Fontanarossa, snc
Città	Catania
CAP	95100
Provincia	CT
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Baglieri Daniela
RSPP	Tiziana Lupo
Medico Competente	Stefania Gulino
RLS	Sebastiano Floresta
Servizio Primo Soccorso Incendio-Evacuazione	Pace Franco

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE		
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro
Da affidare	"Servizio di gestione, conduzione, manutenzione e assistenza tecnica dei Pontili d'imbarco, ed all'impiantistica inerente il sistema di guida ottica, (dell' Aeroporto di Catania Fontanarossa"	Da affidare

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

"Servizio di gestione, conduzione, manutenzione e assistenza tecnica dei Pontili d'imbarco, ed all'impiantistica inerente il sistema di guida ottica, (dell' Aeroporto di Catania Fontanarossa"

INTERVENTI PREVISTI

- Vedi Capitolato Allegato

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti della Sede Aziendale:

Pontili Aeroporto

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, l'Azienda Committente verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.



VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha, quindi, i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

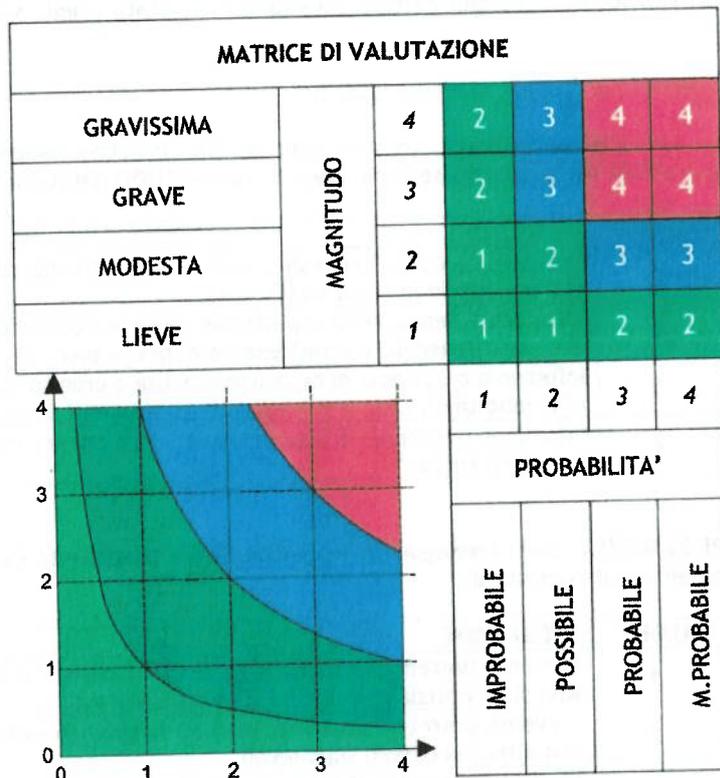
1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Relativamente ai rischi specifici esistenti nei siti della committente, si comunica che presso le unità produttive di questa Società, esistono i rischi connessi al tipo di attività esercitata che di seguito si elencano:

Aerostazioni, Scalo merci ed aree limitrofe	Vie ed uscite di emergenza
	Rumore 80 dB (A) <Lep,d <85dB(A)
	Impianti elettrici in genere
	Autoveicoli e mezzi operativi in ambito aeroportuale
	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterno
	Rischio d'incendio elevato
Centrale tecnologica, impianti aeroportuali	Vie ed uscite di emergenza
	Sostanze combustibili/infiammabili
	Macchine utensili in funzione
	Gruppi di saldatura elettrica ed ossidrica
	Attrezzature e pezzi di ricambio sparsi nel pavimento in prossimità degli impianti
	Sostanze pericolose
	Impianti elettrici in genere
	Cabine di trasformazione elettrica
	Rumore 80 dB (A) <Lep,d <85dB(A)
	Rumore 85 dB (A) <Lep,d <90dB(A)
	Vibrazioni
	Depositi fissi di liquidi combustibili e/o infiammabili
	Lavori su lucernai, tetti e copertura e simili
	Ponteggi metallici fissi
	Opere provvisoriale
	Ponti sviluppabili
	Piattaforma elevabile
	Movimentazione manuale dei carichi
	Attività insudicianti
	Macchine ed attrezzature
	Scale portatili
	Trasportatori a nastro
	Autoveicoli e mezzi operativi in ambito aeroportuale
Impianti elettrici nei cantieri e luoghi conduttori ristretti	
Agenti biologici	
Centrali termiche	
Microclima	
Area Movimento	Autoveicoli e mezzi operativi in ambito aeroportuale
	Sostanze combustibili/infiammabili
	Macchine utensili in funzione
	Sostanze pericolose
	Impianti elettrici in genere
	Rumore 80 dB (A) <Lep,d <85dB(A)
	Rumore 85 dB (A) <Lep,d <90dB(A)
	Ponteggi metallici fissi
	Opere provvisoriale
	Ponti sviluppabili
	Piattaforma elevabile
Movimentazione manuale dei carichi	
Macchine ed attrezzature	

	Scale portatili e semoventi
	Trasportatori a nastro
	Microclima
	Presenza contemporanea di automezzi e personale di altri enti ed aziende, nelle aree adiacenti il cantiere e nelle vie di transito

Per tutte le ulteriori informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- ✦ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ✦ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ✦ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- ✦ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✦ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- ✦ Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ✦ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✦ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

- I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Aziende Appaltatrici

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Aziende Appaltatrici

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l' idoneità statica dell'intervento.



EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Aerare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda, integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da:

- verifica presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici



Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" e gli eventuali successivi "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.



ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme

- ☞ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☞ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☞ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ☞ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- ☞ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☞ attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- ☞ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- ☞ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☞ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☞ Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- ☞ Sarà cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Di seguito, vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione e gli eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

GESTIONE INTERFERENZE

L'interferenza esaminata di seguito è relativa a **Interferenza con attività degli operatori aeroportuali e del gestore** ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende (svolte nei locali dell'Azienda committente):

Azienda Appaltatrice	Descrizione attività svolta
Da affidare	"Servizio di gestione, conduzione, manutenzione e assistenza tecnica dei Pontili d'imbarco, ed all'impiantistica inerente il sistema di guida ottica, (dell'Aeroporto di Catania Fontanarossa"

Trattasi dell'attività di riqualifica dell'impiantop con sostituzione di parti non funzionanti.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Distinta	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento		Possibile	Grave	MEDIO	3
Incidenti tra automezzi		Improbabile	Grave	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni		Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure di sicurezza:

Caduta di materiale dall'alto

- ☞ Durante i lavori in altezza gli utensili inutilizzati dovranno essere tenuti attaccati ad apposite cinture. (Art.116 - D. Lgs. 81/08)
- ☞ Delimitare l'area di intervento, predisporre le segnalazioni e protezioni necessarie

Urti, colpi, impatti e compressioni

- ☞ Accertarsi del corretto posizionamento delle attrezzature per non ridurre gli spazi di lavoro, per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza
- ☞ Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- ☞ Predisporre spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza
- ☞ L'area di lavoro interessata deve essere segregata

Elettrocuzione

- ☞ Le apparecchiature elettriche devono essere dotate di idonea messa a terra
- ☞ Viene ricordato ai lavoratori di non adoperare gli attrezzi manuali di uso comune su parti di impianti elettrici in tensione

- Si dovrà rispettare la distanza minima prevista dalle Leggi da tutte le linee elettriche in tensione (o, in caso di impossibilità mettere fuori servizio le linee elettriche interessate per tutta la durata dei lavori).
- Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre
- Limitare l'uso delle prolunghe elettriche, di riduttori, spine multiple o prese multiple
- Evitare di effettuare allacciamenti elettrici sui luoghi di lavoro con mezzi di fortuna o peggio inserendo le estremità di conduttori elettrici 'nudi' (puliti del materiale isolante) negli alveoli di prese di corrente di qualunque tipo;
- Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- Per gli apparecchi elettrici portatili (trapano, mola flessibile, saldatrici elettriche), ad ogni utilizzo è anche necessario controllare il buono stato dei cavi di alimentazione
- E' vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra
- I lavoratori dell' azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Il sistema deve essere messo a terra con conduttore elettrico di almeno 1,5 mm²
- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- L'attrezzatura dovrà portare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso (Punto 9.4, Allegato V, D.Lgs. 81/08)
- Controllare l'integrità delle parti elettriche visibili

Investimento

- Segnalare efficacemente l'area di lavoro
- Prevedere limitazione delle interferenze fra i percorsi dei mezzi e quelli pedonali
- Limitazione delle interferenze fra i percorsi dei mezzi e quelli pedonali
- Accertarsi che sia stata delimitata l'area di intervento e che siano state predisposte le segnalazioni e protezioni necessarie per lavori in aree aperte al passaggio di mezzi operativi

Incidenti tra automezzi

- Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli
- Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- Nessun veicolo dovrà sostare all'interno del piazzale di manovra
- Nessun automezzo o persona può accedere alle aree sterili, all'area di movimento ed agli spazi doganali dell'aeroporto, senza apposita autorizzazione rilasciata dalla Direzione Aeroportuale.
- Tutti gli operatori pubblici e privati che devono operare in aeroporto devono essere muniti di PASS AEROPORTUALE o di PERMESSO PROVVISORIO, da esporre sulla persona in modo ben visibile.
- Il personale deve essere munito di patentino di guida aeroportuale, ai sensi della specifica ordinanza ENAC, nel rispetto del Regolamento di Scalo.
- Il personale sprovvisto del suddetto patentino, deve essere scortato da personale autorizzato
- Tutti i mezzi devono essere dotati del contrassegno previsto dalla specifica ordinanza ENAC per la circolazione nel sedime aeroportuale (requisiti e accessibilità ad aree specifiche)
- Tutti i veicoli devono rispettare le norme di circolazione, sosta, ecc. previste dalle specifiche ordinanze ENAC
- I veicoli circolanti nell'area di movimento devono tenere le luci anabbaglianti sempre accese.
- Tutti gli autoveicoli, mezzi speciali e i veicoli in genere, ammessi a circolare sui piazzali di volo sosta aeromobili e aree adiacenti, debbono trasferirsi da un punto all'altro dei piazzali stessi seguendo



esclusivamente le vie di scorrimento all'uopo predisposte, segnalate da apposita segnaletica orizzontale e, ove presente, da quella verticale

- Gli autoveicoli, mezzi speciali e veicoli in genere, ammessi a circolare sui piazzali di volo sosta aeromobili e aree adiacenti, non devono superare la velocità di 20 Km/h.
- Nell'ambito delle piazzole di parcheggio aeromobili, nelle aree di sosta, di ricarica batterie e di traffico promiscuo veicolare e pedonale, i veicoli devono comunque procedere a passo d'uomo
- In prossimità di aeromobili con motori accesi si deve procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori
- Divieto di attraversare le vie di rullaggio se c'è un aeromobile in movimento nel raggio di 200 metri
- Gli aeromobili anche se trainati hanno sempre la precedenza
- Dopo gli aeromobili la precedenza spetta nell'ordine a:
 - pedoni (sulle strisce di attraversamento - lo toglierei perché i pedoni hanno sempre la precedenza sui mezzi)
 - veicoli d'emergenza con luci lampeggianti accese
 - veicoli provenienti da destra
- E' vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, nonché ingombrare le stesse vie con attrezzature e materiale di vario genere
- Nessun estraneo si deve trovare entro la zona di rifornimento durante le operazioni di rifornimento carburante, assistenza e controllo degli aeromobili
- E' vietato transitare e sostare sotto l'ala degli aeromobili e sui pozzetti di rifornimento carburante

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- Scarpe
- Guanti



VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

Nessun costo aggiuntivo



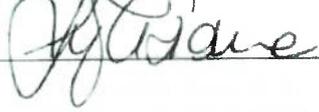
CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Delegato Datore di Lavoro	Pace Franco	
Resp.Serv.Prev.Protezione	Tiziana Lupo	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma
Da affidare	Da affidare	

Catania, 07/09/2018

SOMMARIO

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE	1
DATI GENERALI DELL'AZIENDA	1
AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO	2
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	2
INTERVENTI PREVISTI	2
LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'	2
VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE	2
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	3
CONSIDERAZIONI GENERALI	3
TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI	3
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	3
METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	5
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	6
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	7
DI ORDINE GENERALE	7
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	7
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	8
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	8
IMPIANTO ANTINCENDIO	8
SOVRACCARICHI SUI SOLAI	9
EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	9
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	9
SEGNALETICA DI SICUREZZA	10
POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	10
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	10
FIAMME LIBERE	11
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	11
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	11
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	12
ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	13
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	13
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	14
COMPITI E PROCEDURE GENERALI	14
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	14
GESTIONE INTERFERENZE	15
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	15
MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI	15
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI	17
VALIDITA' E REVISIONI	18
DICHIARAZIONI	18
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE	18
CONCLUSIONI	19
SOMMARIO	20

